

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

***MANIFESTO DEGLI STUDI
DEI CORSI DELLA
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA***

Aggiornamenti

Per eventuali integrazioni, correzioni o rettifiche si faccia riferimento al sito della Facoltà:
www.giuri.unige.it

SERVIZI PER GLI STUDENTI

Sito web: www.giuri.unige.it

CENTRO SERVIZI DELLA FACOLTÀ

Segreteria di Presidenza

Via Balbi, 5 - tel. 0102099213 - fax 0102099278

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Giovedì 15 -16.30

Responsabile: Sig.ra Teresa Canepa, tel. 0102099213, e-mail:

tcanepa@giuri.unige.it

Manager didattico: Dott. Gianluca Merialdo, tel. 0102095580, e-mail:

gianluca.merialdo@unige.it

Segreteria: Sig.ra Chiara Cozzolino, tel. 0102095580, e-mail:

chiara.cozzolino@unige.it

Sportello dello studente

Piani di studio, domande di laurea, opzioni a corsi del nuovo ordinamento.

Via Balbi, 5 - tel. 0102095526 – 0102095527 - e-mail: sport.stud@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Giovedì 9-12, Martedì e Mercoledì pomeriggio su appuntamento

Sig.ra Annamaria Palazzo, tel. 0102095526, e-mail: palazzo@unige.it

Sig.ra Elisabetta Serpico, tel. 0102095527, e-mail: serpico@balbi.unige.it

Tirocini e stages:

Via Balbi, 22 - Orario: dal Lunedì al Mercoledì 9-12,

Sig.ra Ines Ameglio, tel. 0102095568, e-mail: ines.ameglio@giuri.unige.it

Informazioni dettagliate e modulistica sono disponibili on line alla pagina:

www.giuri.unige.it/intro/servizi/sportello

Supporto tecnico-logistico

Per informazioni relative a data e luogo di svolgimento di esami e di lezioni.

Polo didattico di via Balbi, 5 – Piano Loggia tel. 0102099215

Sig. Luigi Bertone, e-mail: luigi.bertone@unige.it

Sig.ra Angela Deidda, e-mail: angela.deidda@unige.it

Sig. Giuseppe Sgrò, e-mail: giuseppe.sgro@unige.it

Polo didattico E. Brignole (Albergo dei Poveri) tel. 0102095779

SEGRETERIA STUDENTI

Per iscrizioni, verifica pagamento tasse, registrazione esami, domande di trasferimento ad altri Atenei e passaggi ad altri corsi di laurea, pratiche relative agli esami di laurea e consegna titoli accademici.

Via Bensa, 1

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12, Martedì e Mercoledì 14.30-16

Capo settore: Dott. Massimo Cerro tel. 0102099633

Sportello: tel. 0102095661, fax: 0102095653, e-mail: studenti.rosso@unige.it

Dott. Ilaria Boitano, tel. 0102099622

Dott. Adriana Scilef, tel. 01020951309

LABORATORIO INFORMATICO

Il laboratorio informatico, sito al primo piano dell'ex Albergo dei Poveri, viene utilizzato per gli insegnamenti di informatica e lingue attivati in Facoltà.

Gli studenti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza possono utilizzare l'aula – dotata di 54 PC - per navigazione in Internet, posta elettronica, battitura di tesine e di tesi di laurea, stampa gratuita della modulistica della Facoltà e stampa a pagamento di file di testo (mediante l'acquisto di tessere prepagate da 5 euro per 100 stampe).

Orari: (compatibilmente con lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni)

Dal Lunedì al Giovedì 9-17, Venerdì 9-13

Responsabile del laboratorio: Sig. Carlo Rocca, tel. 0102723553, e-mail: carlo.rocca@unige.it.

N.B. Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate tramite avviso sul sito internet della Facoltà.

SPORTELLO ERASMUS

Per informazioni ed assistenza relativamente a periodi di studio all'estero, nell'ambito del programma comunitario Erasmus e degli altri programmi di mobilità internazionale studentesca cui la Facoltà partecipa.

Via Balbi, 22, 6° piano, 16126 Genova

Tel. + 39 0102095546 – fax + 39 01020951355, e-mail:

erasmus.socrates@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Giovedì 9.30 -13, 14.30 -17; Venerdì 9.30 - 13, pomeriggio su appuntamento.

Segreteria: Dott. Donatella Morello, e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it

Sig. Carlo Rocca, e-mail: carlo.rocca@unige.it.

BIBLIOTECA

Il Centro di Servizio Bibliotecario è la struttura di supporto all'attività didattica e di ricerca della Facoltà di Giurisprudenza, e si articola in una Biblioteca di Facoltà, undici Biblioteche di settore presso le sezioni dei Dipartimenti, e una Biblioteca interfacoltà presso il Polo Universitario di Imperia.

Il Centro possiede complessivamente circa 175.000 volumi, 960 abbonamenti a riviste del settore, circa 1.000 testate di periodici cessati, ed ha accesso a 9 banche dati specialistiche dell'area del diritto italiano ed internazionale e a tutte le risorse elettroniche messe a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Biblioteca di Facoltà "P. E. Bensa"

La Biblioteca di Facoltà, sita in via Balbi 130 R, ha 186 posti a sedere e mette a disposizione volumi e riviste a scaffale aperto, cioè direttamente consultabili dagli utenti, con un patrimonio complessivo di circa 175.000 volumi.

Servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale automatizzato, prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, accesso ad Internet e uso della posta elettronica, consultazione banche dati e periodici

elettronici, informazioni bibliografiche. All'ingresso sono disponibili terminali per la consultazione del Catalogo Unico di Ateneo e al primo piano è allestita una Sala Internet con 16 computer connessi in rete a disposizione degli utenti della Facoltà di Giurisprudenza. Presso la Sala è possibile effettuare ricerche bibliografiche con l'assistenza di personale altamente specializzato: l'informazione viene dunque fornita a vari livelli, dall'immediato servizio di reference alle più sofisticate ricerche su banche dati e cataloghi in linea di altre Università in Italia e nel mondo.

Orario: dal lunedì al giovedì 8.15 – 18 ; venerdì 8.15 - 17

Informazioni: tel. 0102099883, e-mail: csb@giuri.unige.it

Sito web: http://www.giuri.unige.it/new/csb/biblioteca_bensa.php

Numeri utili:

Presidente: Prof. Rodolfo Savelli, tel. 0102099982, e-mail: savelli@unige.it

Direttore: Dott. Marcella Rognoni, tel. 0102099875, e-mail: marcella@giuri.unige.it

Informazioni e prestito: Sig. Luciano Raggi, tel. 010209883, e-mail: luciano.raggi@giuri.unige.it

Servizio di reference, ricerche bibliografiche e prestito interbibliotecario:

Dott. Sonia Minetto, tel. 0102099879, e-mail: sonia.minetto@unige.it

Responsabile servizi informatici: Sig. Sandro Conti, tel. 0102095502, e-mail: sandro.conti@unige.it

POLO DIDATTICO IMPERIESE

Per informazioni e collegamento con i servizi di Facoltà e di Ateneo.

Direzione amministrativa: Sig.ra Eliana Caleffi, tel. 018361649
Ufficio di segreteria: Sig. Simone Mazzone, Dott. Sara Niggi, Sig.ra Loredana Cosentino,
Orario: Lunedì-Venerdì 9-12; tel. 0183666568 – 0183666074, e-mail:
poloimperiam@unige.it
Custodi: Sig.ra Lucia Maglio, Sig. Gianluigi Ceriale, Sig. Giuseppe Giorlando

Biblioteca del Polo didattico di Imperia

La Biblioteca del Polo didattico di Imperia si configura come una organizzazione bibliotecaria autonoma a supporto delle attività didattiche decentrate delle facoltà di Giurisprudenza, Economia e Lettere , con un patrimonio complessivo di circa 48.000 volumi, e particolare specializzazione nell'ambito delle materie giuridiche ed economiche; occupa uno spazio di 800 mq. con 150 posti a sedere, una sala informatica con 15 computer a disposizione dell'utenza, un settore periodici con 280 abbonamenti a riviste italiane e straniere, l'ufficio informazioni e sale di lettura a scaffalatura aperta. Il materiale posseduto è consultabile nel Catalogo Unico di Ateneo.

Presso la Biblioteca è aperta una sezione di conservazione del materiale antico e di pregio.

Principali servizi offerti: consultazione, fotocopie (a pagamento), prestito locale informatizzato, accesso ad Internet con uso della posta elettronica, accesso a banche dati e a periodici elettronici con assistenza di personale specializzato nella ricerca bibliografica, servizio di prestito interbibliotecario e fornitura di documenti, consultazione e prestito di materiale audiovisivo, punto accesso wireless.

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-18.20; sabato 9-12.

Tel. 0183666362, fax 0183666362

e-mail biblioimperiam@unige.it

Sito web: <http://www.imperia.unige.it/biblioteca>

Direttore: Prof. Riccardo Ferrante, e-mail: riccardo.ferrante@giuri.unige.it

Bibliotecari: Elvira Ardisson, Gloria Bonino, Ornella Della Torre, Sara Silvia Piras, Marcella Rognoni

ORGANI DELLA FACOLTÀ

Presidente:

Prof. Paolo Comanducci tel. 0102099213, e-mail: comanducci@unige.it

Vicepresidente:

Prof. Paola Ivaldi tel. 0102099979, e-mail: paola.ivaldi@giuri.unige.it

Presidente del consiglio dei corsi di studio in Giurisprudenza (sede di Genova):

Prof. Andrea d'Angelo tel. 0102099906, e-mail: Andrea.Dangelo@unige.it

Presidente del consiglio dei corsi di studio in Giurisprudenza (sede di Imperia):

Prof. Alberto Maria Benedetti tel. 0102099909, e-mail: Alberto.Benedetti@giuri.unige.it

Presidente del consiglio dei corsi di studio in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione:

Prof. Giorgio Schiano di Pepe tel. 0102099892, e-mail: gschiano@unige.it

Presidente del consiglio dei corsi di studio in Servizio Sociale

Prof. Giovanna Savorani tel. 0102095721, e-mail: giovanna.savorani@giuri.unige.it

Direttore della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali

Prof. Maurizio Lupoi, tel. 0102095510, e-mail: maurizio.lupoi@unige.it

Commissione per il coordinamento didattico

La Commissione per il coordinamento didattico formula proposte e pareri sulla definizione degli ordinamenti didattici e dei percorsi di studio, collaborando con gli altri organi della Facoltà nell'organizzazione delle attività didattiche.

Componenti:

Prof. Realino Marra (Presidente) tel. 0102099956, e-mail: realino.marra@giuri.unige.it

Prof. Andrea D'Angelo tel. 0102099906, e-mail: Andrea.Dangelo@unige.it

Prof. Giovanna Savorani tel. 0102095721, e-mail: giovanna.savorani@giuri.unige.it

Prof. Giorgio Schiano di Pepe tel. 0102099892, e-mail: gschiano@unige.it

Prof. Alberto Maria Benedetti tel. 0102099909, e-mail: Alberto.Benedetti@giuri.unige.it

Prof. Francesca Brunetta d'Usseaux tel. 0102099896, e-mail: francesca.brunetta@unige.it

Prof. Annamaria Peccioli tel. 01020951348, e-mail: Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it

Prof. Michela Miraglia tel. 0102099966, e-mail: Michela.Miraglia@unige.it

Commissioni didattiche

Le Commissioni didattiche dei corsi di studio istruiscono le pratiche relative a piani di studio e loro variazioni, passaggi, trasferimenti, ammissioni, opzioni, equipollenze.

Componenti:

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (Genova e Imperia)

Prof. Francesca Brunetta d'Usseaux tel. 0102099896, e-mail: francesca.brunetta@unige.it

Prof. Giovanni Battista Ratti tel. 01020951306, e-mail: gbratti@unige.it

Prof. Simonetta Ronco tel. 0102099892, e-mail: Simonetta.Ronco@giuri.unige.it

Dott. Daniela Tarantino tel. 0102099862, e-mail: daniela.tarantino@libero.it

Corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Prof. Michela Miraglia tel. 0102099966, e-mail: Michela.Miraglia@unige.it

Prof. Chiara Tuo tel. 0102099978, e-mail: chiara.tuo@unige.it

Corso di laurea in Servizio Sociale e Corso di laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali

Prof. Annamaria Peccioli tel. 01020951348, e-mail: Annamaria.Peccioli@giuri.unige.it

Prof. Lara Trucco tel. 0102099938, e-mail: Lara.Trucco@unige.it

Commissione Paritetica di Facoltà

Si tratta di un organo composto in egual numero da docenti e studenti (quattro componenti per ciascuna categoria), con il compito di monitorare l'organizzazione dell'attività didattica e di tutti i servizi forniti agli studenti, formulando osservazioni e suggerimenti al Preside e al Consiglio di Facoltà. Per regolamento di Facoltà, essa viene nominata ogni triennio, in corrispondenza dell'elezione del Preside. La Commissione ha come Presidente un docente e come Vicepresidente uno studente. Un'attività particolarmente rilevante, tra quelle gestite dalla Commissione Paritetica, è la distribuzione dei "Questionari di valutazione della didattica percepita dagli studenti" (L. 370/99 art. 6 c. 5). La loro distribuzione avviene verso la fine dei corsi di ciascun semestre. Gli studenti frequentanti sono vivamente esortati a compilare tali questionari con la massima serietà.

Eventuali esigenze o suggerimenti da parte degli studenti, in relazione allo svolgimento dell'attività didattica e degli altri servizi offerti, possono essere fatti pervenire direttamente ai componenti della commissione, oppure all'indirizzo e-mail: paritetica.giuri@giuri.unige.it.

Componenti:

Prof. Eleonora Ceccherini (Presidente) tel. 0102095925, e-mail:

eleonora.ceccherini@unige.it

Prof. Paolo Becchi tel. 0102099945, e-mail: Paolo.Becchi@unige.it

Prof. Rosanna Bianco tel. 0102099057, e-mail: rosanna.bianco@giuri.unige.it

Prof. Remo Dominici tel. 0102099500, e-mail: remo.dominici@giuri.unige.it

Sig. Michele Frixione e-mail: 3032361@studenti.unige.it

Sig. Filippo Montani e-mail: filippo.montani@fastwebnet.it

Sig. Federico Ponte e-mail: 3117501@studenti.unige.it

Sig. Giorgio Righetti e-mail: g.righetti@hotmail.it

Commissione Orientamento

La Commissione Orientamento si occupa di organizzare le attività di orientamento che consentono agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori di scegliere motivatamente il corso di studi universitario. Tra queste attività le più significative sono il salone per l'orientamento e la formazione allo studio e al lavoro; gli incontri di docenti orientatori con gli studenti nelle scuole e le visite guidate delle classi di scuola secondaria nella sede della Facoltà (open week). Compiti della Commissione sono la predisposizione e l'aggiornamento degli strumenti informativi e di autovalutazione forniti agli studenti. La Commissione si occupa inoltre dell'organizzazione delle attività di orientamento degli studenti in corso e della selezione e formazione dei tutor.

Componenti:

Prof. Maura Fortunati (delegato del Preside) tel. 0102099985, e-mail:

maura.fortunati@giuri.unige.it

Prof. Mauro Grondona tel. 0102099909, e-mail: Mauro.Grondona@unige.it

Prof. Italo Lavanda tel. 0102099505, e-mail: lavanda@unige.it

Prof. Antonella Madeo tel. 0102099972, e-mail: madeo@unige.it

Prof. Silvana Mordeglija tel. 0102099325, e-mail: silvana.mordeglija@unige.it

Prof. Marco Pelissero tel. 0102095503, e-mail: marco.pelissero@unige.it

Prof. Lorenzo Schiano di Pepe tel. 0102095719, e-mail: lorenzo.schianodipepe@unige.it

Prof. Gloria Viarengo tel. 0102099935, e-mail: gloria.viarengo@unige.it

Commissione Relazioni Internazionali

La Commissione, tramite lo Sportello Erasmus, cura le attività di internazionalizzazione della Facoltà, con particolare riguardo ai programmi comunitari, in ordine ai quali seleziona gli studenti idonei a fruire delle borse di studio Erasmus; gestisce i piani di studio all'estero (approvazione preventiva e successiva istruzione delle pratiche per il riconoscimento degli esami sostenuti e conversione dei relativi voti) e assiste gli studenti nei contatti con le sedi estere consorziate. Fornisce informazioni agli organi di governo della Facoltà circa i progetti di internazionalizzazione dei corsi di studio e promuove la stipula di accordi Erasmus e di convenzioni con istituti stranieri di alta istruzione.

Componenti:

Prof. Pierluigi Chiassoni (delegato del Preside) tel. 0102099948, e-mail:

pierluigi.chiassoni@giuri.unige.it

Prof. Michela Miraglia tel. 0102099970, e-mail: michela.miraglia@unige.it

Dott. Donatella Morello tel. 0102095546, e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it

Delegato della Facoltà per il Progetto Scuola di lingua e cultura italiana per stranieri

Prof. Gloria Viarengo tel. 0102099935, e-mail: gloria.viarengo@giuri.unige.it

Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà (2010-2013)

Presso lo Sportello dello Studente è presente una cassetta postale dove è possibile lasciare richieste e suggerimenti. La posta viene ritirata dai rappresentanti stessi. Le esigenze validamente motivate saranno portate all'attenzione degli organi competenti (Commissione Paritetica, Preside e, se necessario, Consiglio di Facoltà).

Sig. Michele Frixione e-mail: 3032361@studenti.unige.it

Sig. Marco Ghisolfo e-mail: marco.rudy2003@libero.it

Sig. Filippo Montani e-mail: filippo.montani@fastwebnet.it

Sig. Federico Ponte e-mail: 3117501@studenti.unige.it

Sig. Giorgio Righetti e-mail: g.righetti@hotmail.it

Rappresentante dei dottorandi nel Consiglio di Facoltà (2010-2013)

Dott. Daniele Ferrari e-mail: genova368@interfree.it

TUTORATO

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea possono trovare informazioni e assistenza presso i tutor di Facoltà, che sono studenti appositamente selezionati ed addestrati con corsi di formazione. I tutor svolgono un ruolo importante nell'attività di orientamento, perché sono in grado di fornire la loro diretta esperienza e vengono guidati e aggiornati durante incontri mensili con il delegato all'Orientamento.

Attualmente i tutor sono ventuno, di cui undici per il corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, quattro per il corso di Laurea in Servizio Sociale, due per il corso di Laurea in Giurista dell'impresa e dell'amministrazione di Genova, e inoltre quattro per il Polo didattico di Imperia. La selezione dei tutor viene fatta in base all'esito di un colloquio con la Commissione Orientamento della Facoltà, tenendo anche conto del corso di laurea di iscrizione. L'apposito bando viene pubblicato annualmente ed è rivolto a tutti gli studenti iscritti ai corsi della Facoltà successivi al primo.

I tutor devono svolgere 120 ore di attività in un anno suddivise come segue:

- forniscono accoglienza e sostegno agli studenti-matricole nella fase di inserimento nel corso di studio scelto, informandoli sui servizi offerti, sulle modalità di svolgimento della didattica e sulla metodologia di studio;
- forniscono informazioni a tutti gli studenti iscritti sui corsi di laurea, sulle singole materie e sulle modalità di preparazione degli esami;
- gestiscono la somministrazione agli studenti frequentanti dei questionari di valutazione della didattica con la supervisione del Presidente della Commissione Paritetica;
- coadiuvano il delegato all'orientamento o un docente della Facoltà nell'attività di orientamento presso le scuole secondarie superiori e nelle visite effettuate dalle scolaresche nella Facoltà;
- forniscono informazioni agli stand dell'immatricolazione;
- forniscono informazioni nell'ambito del salone dell'orientamento allo studio e al lavoro.

Per informazioni circa gli orari di ricevimento e i recapiti dei tutors è possibile consultare la pagina web di Facoltà (www.giuri.unige.it nel link info studenti).

TUTORATO DIDATTICO

A tutti gli studenti iscritti è fornito un valido aiuto per la preparazione degli esami ritenuti usualmente più critici attraverso l'aiuto dei tutor didattici. In particolare nel corrente anno accademico sarà offerta attività di sostegno per la preparazione degli esami di Istituzioni di diritto privato e di Diritto costituzionale, per il superamento dell'idoneità informatica, per gli studenti stranieri iscritti e per gli studenti lavoratori, tramite incontri individuali.

I tutor didattici sono selezionati tra gli studenti più meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale e specialistica, ai corsi di dottorato e alla scuola di specializzazione per le professioni legali. La loro attività è svolta sotto la guida dei professori titolari degli insegnamenti, della Commissione Orientamento di Facoltà e del Delegato del preside. Essi prestano la loro attività durante i semestri di lezione con un orario di ricevimento che sarà reperibile nella pagina web di Facoltà (www.giuri.unige.it nel link info studenti).

DIPARTIMENTI

Dipartimento di Diritto privato, internazionale e commerciale "G.L.M. Casaregi"

Segretario Amministrativo: Dott. Paolo Mosto

Tel: 0102095720, e-mail: p.mosto@unige.it

via Balbi, 22

– Sezione di Diritto Commerciale e dell'Economia

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Elena Scariti

Tel. 0102099951 - Fax 0102099890

e-mail dircom@giuri.unige.it

Orari: dal Lunedì al Venerdì 8.30-12.30

– Sezione di Diritto Internazionale e della Navigazione

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Anna Tita Gallo, Dott. Monica Sitzia

Tel. 0102099978 - Fax 010265333

e-mail: AnnaTita.Gallo@giuri.unige.it, Monica.Sitzia@unige.it

Orari: Lunedì 10-12, Martedì e Mercoledì 13-15, Giovedì 10-12

– Sezione di Diritto Privato

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Anna Tita Gallo

Tel. 0102099911- Fax 010267244 – 0102099912

e-mail: dirpriv@giuri.unige.it

Orari: dal Lunedì al Venerdì 9-12.30, Martedì 15-17.30

via Balbi, 30

– Sezione economica

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Monica Costa

Tel. 0102095785 – Fax 010/2095536 e-mail monica.costa@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12

DI.PU. Dipartimento di Diritto pubblico e processuale (in regime di ultrattività sino al 31/12/2011)

Segretario amministrativo: Dott. Maurizio Arduini

Tel. 0102095812, e-mail: Maurizio.Arduini@unige.it

via Balbi, 22

– Sezione di Diritto Amministrativo

Segreteria e servizi bibliotecari:

Tel. 0102099916 - Fax 0102099922

Orari: dal Lunedì al Venerdì: 9-12.30

– Sezione di Diritto Costituzionale

Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Federica Oliveri

Tel. 0102099938 - Fax 0102099938

e-mail segreteria.costituzionale@giuri.unige.it

Orari: Lunedì 8.30 – 12.30, Martedì 14-18, Giovedì 14-18

via Balbi, 30

– Sezione penalistica

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 0102099974 - Fax 01020951380

e-mail dipu@giuri.unige.it; irene.guerrini@giuri.unige.it

Orari: dal Lunedì al Venerdì: 9-12; Lunedì e Mercoledì: 14.30-16.30

– Sezione di Diritto Processuale Civile

Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 0102099974 - Fax 01020951380

e-mail dipu@giuri.unige.it, irene.guerrini@giuri.unige.it

- Orari: dal Lunedì al Venerdì: 9-12; Lunedì e Mercoledì: 14.30-16.30
- **Sezione di Scienze Economiche e Finanziarie**
Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Cinzia Uguccioni
Tel. 0102099988 - Fax 0102099987
e-mail dipu.fin@giuri.unige.it
Orari: dal Lunedì al Martedì 15-18, Mercoledì, Giovedì e Venerdì 9-12

D.I.G.I.T.A. Dipartimento di cultura giuridica "Giovanni Tarello" (in regime di ultrattività sino al 31/12/2011)

Segretario amministrativo: Dott. S.Vircillo
Tel: 0102099944, e-mail: stefania.vircillo@giuri.unige.it

via Balbi, 30

- **Sezione di Diritto Romano**
Segreteria e servizi bibliotecari: Sig.ra Simona Ruggiero
Tel. 0102099925 - Fax 01020951374
e-mail dirrom@unige.it
Orario: dal Lunedì al Giovedì: 9-12; Lunedì e Mercoledì: 14-17
- **Sezione di Filosofia e sociologia del diritto**
Segreteria e servizi bibliotecari: Dott. Ali Rashti Amini
Tel. 0102099949 - Fax 0102099955
e-mail fildir@giuri.unige.it
Orario: dal Lunedì al venerdì 9 -12, Martedì e Giovedì 14-17
- **Sezione di Storia del diritto**
Segreteria e servizi bibliotecari: Sig. Walter Montallegro
Tel. 0102099983 Fax 0102099960
e-mail stodir@giuri.unige.it
Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-13; Lunedì e Martedì 14-17

CORSI DI STUDIO ATTIVATI

	Classe	Corso	Anni attivati	Sede didattica
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	LMG 01	Giurisprudenza	1,2,3,4,5	Genova
	LMG 01	Giurisprudenza	1,2,3,4,5	Imperia
Corsi di laurea triennali	L-14	Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione	1,2,3	Genova
	L -39	Servizio sociale	1,2,3	Genova
Corso di laurea magistrale	LM-87	Servizio Sociale e Politiche Sociali	2	Genova
Corsi di specializzazione		Scuola di specializzazione per le professioni legali	1,2	Genova
Scuola di dottorato		Dottorato in Diritto	1,2,3	Genova
<i>Altri percorsi formativi</i>				
<i>Master universitario di 1° livello in "Diritto Tributario"</i>				
<i>Master universitario di 1° livello in "Giurista d'Impresa" (in collaborazione con la Facoltà di Economia)</i>				
<i>Master universitario di 2° livello "Global Rule of Law and Constitutional Democracy"</i>				
<i>Master universitario di 2° livello "Diritti fondamentali e garanzie"</i>				
<i>Master universitario di 2° livello in "Gestione delle risorse umane. persone, processi ed organizzazione"</i>				
<i>Corso di perfezionamento in "Gestione delle risorse umane. persone, processi ed organizzazione"</i>				
<i>Corso di perfezionamento in "Aggiornamenti giurisprudenziali e legislativi per sostenere l'esame ed abilitazione all'esercizio della professione di avvocato"</i>				

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

CALENDARIO ATTIVITÀ DIDATTICA A.A. 2011-2012

Prove di accesso ai corsi di studio

- **venerdì 7 ottobre 2011 dalle ore 15 alle 16** per gli studenti immatricolati al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (Genova e Imperia) e al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione;
- **venerdì 7 ottobre 2011 dalle ore 16 alle 17** per gli studenti immatricolati al corso di laurea in Servizio sociale;

Date per gli studenti immatricolati oltre i termini:

- **giovedì 15 dicembre 2011 dalle ore 15 alle 16** per il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza e il corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione;
- **giovedì 15 dicembre 2011 dalle 16 alle 17** per il corso di Servizio sociale.

È tenuto a sostenere le prove solo chi **non è in possesso** dei requisiti previsti dai Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio cui si rinvia.

Chi non supererà il test dovrà frequentare un corso integrativo obbligatorio che si svolgerà **venerdì 13 gennaio 2012 ore 9.00, presso la sede della Facoltà in via Balbi 5**

Calendario attività didattica a.a. 2011-2012

Lezioni

- I semestre dal 19 settembre al 9 dicembre 2011 (12 settimane)
- II semestre dal 20 febbraio al 26 maggio 2012 (13 settimane)

Esami di profitto

- dal 9 gennaio al 17 febbraio 2012 tre appelli
- dal 19 al 23 marzo 2012 (con sospensione delle lezioni) un appello
- dal 4 giugno al 13 luglio 2012 (estensibile al 20 luglio 2012) tre appelli
- dal 17 al 21 settembre 2012 un appello
- dal 17 al 21 dicembre 2012 un appello

Sessioni di laurea

- dal 7 all' 11 maggio 2012
- dal 2 al 13 luglio 2012
- dall' 8 al 26 ottobre 2012
- dal 17 al 21 dicembre 2012
- dal 25 febbraio all' 8 marzo 2013

SCADENZIARIO ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Si rinvia alla pagina web <http://www.studenti.unige.it/scadenze/>.

NORME REGOLAMENTARI

Piani di studio

Tutti gli studenti, compresi quelli del 1° anno, hanno l'obbligo di presentare annualmente il piano di studio, tramite la compilazione on-line, nel periodo compreso tra il **1** ed il **31 ottobre 2011**. In particolare, gli studenti iscritti a tempo parziale e coloro che - a seguito di passaggi da altro Corso di studio o altra Facoltà, trasferimento da altra sede o valutazione di carriera pregressa - hanno firmato per accettazione la delibera di convalida delle attività formative, devono presentare **ogni anno** un piano di studio autonomo inserendo il solo debito formativo (circa 60 CFU all'anno). Per informazioni rivolgersi allo sportello studenti. In tutti gli altri casi, gli studenti devono compilare **obbligatoriamente il piano di studio anche se conforme** alle tabelle degli insegnamenti previsti nel Manifesto degli Studi, indicando le eventuali opzioni nel caso in cui siano presenti "insegnamenti a scelta dello studente" o altre attività formative (lingue o tirocini) come specificato per ciascun Corso di studio.

Gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione che **intendano cambiare curriculum** devono contattare via e-mail lo sportello studenti indicando chiaramente la variazione da effettuare. Il piano di studi va compilato scegliendo la procedura per i piani di studio autonomi, ogni anno, tenendo conto delle eventuali differenze delle materie e inserendo anche quelle degli anni precedenti (circa 60 CFU all'anno).

Nel caso in cui il piano di studi del curriculum scelto presenti materie con un numero di crediti maggiore a quello sostenuto e' necessario rivolgersi allo sportello studenti per inserire l'integrazione.

Dopo la compilazione del piano on line va inviato una e-mail allo sportello studenti **per comunicare l'avvenuta conferma del piano compilato a seguito di variazione del curriculum da - a.** **Gli studenti che non abbiano sostenuto la prova di accesso non possono compilare il piano di studio.**

Nota bene: per il corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione gli studenti devono scegliere obbligatoriamente il curriculum al 1° anno. I piani di studio si compilano on line all'indirizzo www.giuri.unige.it/intro/servizi/sportello (anche presso le postazioni internet dell'aula informatica e della biblioteca).

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere, deve **obbligatoriamente** essere effettuata on line attraverso il Portale Studenti al seguente indirizzo web: www.studenti.unige.it. Ai fini di una corretta registrazione, **è necessario che lo studente si presenti agli esami di profitto con un certificato aggiornato degli esami sostenuti e da sostenere** (disponibile sul Portale Studenti e stampabile da qualsiasi PC connesso in rete).

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a

scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.
10. Nel caso in cui venga deciso l'accorpamento in moduli di due o più attività formative a costituire un unico insegnamento, le attività così riunite integreranno singoli moduli dell'insegnamento complessivo, per il primo dei quali è prevista una prova intermedia secondo le disposizioni che seguono.
11. Le prove intermedie hanno lo stesso numero e la medesima periodicità degli appelli ordinari; la relativa data è pubblicata in calce all'elenco degli appelli stessi. Tali prove si svolgono secondo le modalità del regolamento didattico d'Ateneo, così come integrato dal presente regolamento. Tra le due prove esiste un rapporto di propedeuticità secondo l'ordine cronologico dei moduli.
12. Il docente responsabile del modulo corrispondente alla prova intermedia registra con data il risultato della prova stessa online o in una rubrica-registro custodita con le stesse modalità dei registri d'esame, con annotazione "superato" sul libretto dello studente.
13. Il docente responsabile dell'ultimo modulo assegna il voto finale calcolando la media ponderata con il punteggio della prova intermedia. Il voto è arrotondato per difetto nel caso di votazione fino a 0,499 millesimi oltre l'unità intera, per eccesso nel caso di votazione media pari o superiore 0,500 millesimi oltre l'unità intera. Solo ai fini di tale calcolo la lode si computa per un punto.
14. Il risultato della prova intermedia ha la validità di due anni solari.

15. La disciplina corrispondente alle annotazioni “respinto” e “ritirato” trova applicazione anche alla prova intermedia, in quanto compatibile.

16. Il docente responsabile del modulo cui corrisponde la prova intermedia rilascia, - a richiesta dello studente interessato - apposita dichiarazione attestante il conseguimento dei crediti relativi alla prova sostenuta. Tale attestazione è valida ai fini dei benefici concessi dall’Ateneo e, previa specifiche intese tra la Facoltà e l’A.R.S.S.U., ai fini dell’ottenimento dei benefici accordati da quest’ultimo ente.

Esame di laurea

Si consiglia di controllare sul sito della Facoltà il carico-tesi dei docenti. In linea di principio, al di là delle disposizioni di dettaglio contenute nei regolamenti didattici dei Corsi di studio (in particolare quelle relative alla distinzione tra tesi di ricerca e tesi breve nella LM in Giurisprudenza), dalla carriera pregressa non derivano ostacoli nella scelta della materia di laurea. Eventuali difficoltà nel reperimento del titolo di laurea possono essere segnalate ai Presidenti dei Corsi di studio e alla Commissione paritetica di Facoltà.

Per essere ammesso all’esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami e le attività formative, previsti dal piano di studi approvato dalla Facoltà, entro il termine stabilito per la consegna del libretto universitario. Lo studente deve inoltre aver ottemperato a tutti gli adempimenti richiesti entro le scadenze previste dal calendario accademico, reperibile presso lo Sportello dello Studente e sul sito web (www.giuri.unige.it)

L’esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nella Facoltà, di cui lo studente abbia superato l’esame.

Per l'ammissione all'esame di laurea occorre presentare:

alla Segreteria di Presidenza (via Balbi, 5 – 1° piano)

a) il **modulo di deposito del titolo della tesi** di laurea, firmato dal relatore, secondo le seguenti scadenze:

per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza:

- [tesi di ricerca: almeno 12 mesi prima della dissertazione;](#)
- [tesi ed approfondimenti tematici: almeno 4 mesi prima della dissertazione;](#)

(attenzione: per questo tipo di tesi, in fase di predisposizione del piano degli studi del quinto anno di corso vanno inseriti due esami opzionali con tipologia "attività formative per la prova finale" secondo le modalità previste dal regolamento didattico del corso di laurea);

per tutti gli altri corsi: [almeno 6 mesi prima della dissertazione.](#)

b) almeno dieci giorni prima dell’inizio della sessione di laurea:

- una **copia della dissertazione** per la Commissione, firmata dal laureando e dal relatore della tesi (che verrà restituita al candidato al termine della discussione della tesi);
- una **copia su cd-rom in formato PDF** allegando la **dichiarazione di conformità all’originale**, soltanto per i corsi di laurea in Giurisprudenza (ordinamento quadriennale, specialistica e magistrale, limitatamente alla tesi di ricerca)

– l'**attestazione di avvenuta restituzione dei libri** eventualmente presi in prestito, rilasciata dalla biblioteca di Facoltà.

N.B. I Moduli di cui ai punti a) e b) sono disponibili sul sito web di Facoltà www.giuri.unige.it.

allo Sportello dello Studente (via Balbi, 5 - 1° piano)

- la **domanda di laurea**: per la compilazione e presentazione (**da effettuarsi online**) seguire le indicazioni sul sito di Facoltà www.giuri.unige.it/new//servizi/lauree.php;

alla Segreteria di Facoltà (via Bensa, 1)

a) Libretto universitario attestante il superamento di tutti gli esami presenti nel piano di studi;

b) Richiesta per il ritiro del diploma di maturità (modulo in distribuzione presso il Settore V);

N.B. tale modulo è disponibile sul sito web www.studenti.unige.it

c) Certificato di iscrizione con esami superati rilasciato dal self-service. Il laureando è invitato a controllare accuratamente:

- 1) l'eventuale mancata registrazione di esami superati;
- 2) gli eventuali errori nella registrazione dei medesimi;

Crediti formativi universitari (CFU)

Per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

Iscrizione a tempo parziale

Alternativamente alla normale iscrizione a tempo pieno lo studente può optare per un'iscrizione a tempo parziale che comporta la possibilità di acquisire fino a 44 CFU all'anno con corrispondente proporzionale riduzione dell'importo dei contributi universitari.

Per informazioni relative a tasse e contributi, si rinvia a quanto indicato sul sito www.unige.it.

N.B. Lo studente iscritto a tempo parziale è tenuto alla compilazione del piano di studi secondo le modalità indicate alla pagina web: www.giuri.unige.it/new//servizi/piani_di_studio.php

PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Programma di apprendimento permanente Erasmus

La mobilità Erasmus consente la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico – amministrativo all'interno di Atenei ed organizzazioni dei 27 Stati membri dell'Unione Europea.

Le attività previste per gli studenti sono:

- **Mobilità studenti ai fini di studio (SMS)**

Permette di **seguire corsi e sostenere esami, preparare la tesi e svolgere un periodo di tirocinio** sotto la supervisione dell'istituto dove lo studente realizzerà il periodo di studio.

Le due attività (di studio + tirocinio) devono essere svolte in maniera consecutiva.

- **Mobilità student placement per tirocinio (SMP)**

Permette di svolgere un tirocinio presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Gli studenti iscritti a uno dei corsi di studio della Facoltà di Giurisprudenza possono quindi concorrere per l'assegnazione di una borsa Erasmus, al fine di trascorrere un periodo di studio presso un'università estera:

1. per sostenere esami da sostituire a **esami opzionali** del loro piano di studi;
2. per sostenere esami da sostituire a **esami obbligatori** del loro corso di studi con le modalità indicate nei regolamenti didattici dei relativi corsi di studio (di cui si prega di prendere attenta visione).
3. per sostenere esami relativi ad attività formative (lingua straniera, prova di abilità informatica, tirocinio-stage), secondo le direttive emanate dal rispettivo Consiglio di corso di laurea.
4. per la preparazione e la stesura della tesi.

Le borse disponibili vengono rese note ogni anno attraverso il **Manifesto delle borse di mobilità** pubblicato sul sito web d'Ateneo e affisso presso tutte le strutture didattiche. Gli studenti interessati possono presentare la propria candidatura nei modi e nei tempi previsti dal Manifesto. Le selezioni avvengono sulla base del curriculum di studi, delle conoscenze linguistiche e delle motivazioni personali. Gli studenti che hanno già beneficiato di una borsa di studio Erasmus o dello status di studente Erasmus ai fini di studio, in anni precedenti, non possono ripresentare la propria candidatura.

Indicazioni specifiche relative al piano di studi: in caso di evidente necessità, è possibile inserire nel *learning-agreement* esami presenti nel piano di studi **in anni successivi rispetto a quello di iscrizione, al fine di sostenerli anticipatamente**, a questo scopo lo studente deve:

- 1) trasmettere l'istanza via e-mail allo Sportello dello Studente allegando la propria carriera stampata dal portale, lo Sportello provvederà ai controlli necessari ed all'inoltro al Preside per l'autorizzazione;
- 2) una volta ottenuta l'autorizzazione inoltrarla via e-mail:
 - allo Sportello dello Studente unitamente alla conferma dell'avvenuta compilazione del piano di studio,
 - all'Ufficio Erasmus prima della partenza;

3) nel mese di ottobre, predisporre on line il piano di studi "individuale" (che prevede l'inserimento delle singole materie utilizzando i codici reperibili sul sito) inserendo tutte le materie dell'anno frequentato e la/le materia/e dell'anno successivo. Dopo la conferma del piano on line, inviare allo Sportello dello Studente <sport.stud@giuri.unige.it> la comunicazione dell'avvenuta convalida e dell'anticipazione degli esami allegando la copia dell'autorizzazione del Preside.

Esami obbligatori sostituibili con esami sostenuti all'estero
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza Diritto dell'Unione Europea I Diritto dell'Unione Europea II Diritto Internazionale Diritto pubblico comparato Economia politica Filosofia del diritto Sistemi giuridici comparati Sociologia del diritto e delle professioni legali Storia del diritto medievale e moderno Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica
Corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione Filosofia del diritto Istituzioni del diritto romano Storia del diritto commerciale Diritto dell'Unione Europea Politica economica Sistemi giuridici comparati Diritto internazionale Economia politica
Corso di laurea triennale in Servizio Sociale Economia politica Psicologia clinica Psicologia sociale Sociologia e metodologia della ricerca sociale Diritto dell'Unione europea Filosofie della pena Filosofia pratica Psichiatria Tirocinio professionale (subordinatamente alle condizioni previste dal regolamento didattico del corsi di studi, art. 13 comma 1 lettera c)

Per saperne di più:

Contatti:

Servizio Attività internazionali

Ufficio Mobilità Internazionale (Settore XI)

Via Bensa, 1 - 16124 Genova (Ge)

tel. +39 010 209-9545 fax +39 010 209-5012 e-mail:coopint@unige.it

Orari di apertura al pubblico: lun. - ven . 9.00 - 12.00, mart. e merc. anche h.14.30 - 16.00

Sportello Erasmus di Facoltà

Via Balbi 22, VI piano 16126 Genova

Tel: 00390102095546 - Fax: 003901020951355 - email:

erasmus.socrates@giuri.unige.it

Orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00; venerdì' dalle 9.30 alle 13.00 pomeriggio su appuntamento

Dott.ssa Donatella Morello e-mail: donatella.morello@giuri.unige.it

Sig. Carlo Rocca e-mail: carlo.rocca@unige.it

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
a ciclo unico in
GIURISPRUDENZA (classe LMG 01)**

sede : GENOVA e IMPERIA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo della Facoltà e al sito di Facoltà www.giuri.unige.it.

Per informazioni relative a orari delle lezioni del corso di laurea attivato presso la sede di Imperia si rinvia al sito del polo didattico imperiese www.imperia.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia al sito di Facoltà, alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

N.B. Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo della Presidenza e sul sito web di Facoltà.

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base da

colmare sostenendo un esame opzionale pari a 6 CFU dei settori scientifico-disciplinari IUS/18, IUS/19, IUS/20.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

*** per la Parte Speciale si rinvia al sito di Facoltà: www.giuri.unige.it**

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.
2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.
2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.
3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:
(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.
2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.
3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".
4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.
5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato

l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

I. tipo: *Tesi ed approfondimenti tematici*

1. Per la prova finale lo studente deve:

a) Presentare una dissertazione scritta su di un argomento definito attinente ad un insegnamento, obbligatorio o opzionale, impartito nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, del quale il candidato abbia già superato il relativo esame. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 100.000 caratteri, deve rivelare: adeguata preparazione di base, corretto uso delle fonti e della bibliografia, capacità sistematiche e argomentative. La tesi viene discussa non prima di quattro mesi dopo il deposito del titolo presso la Presidenza di Facoltà.

b) Sostenere con esito positivo almeno venti giorni prima della discussione della dissertazione scritta, gli esami di due insegnamenti opzionali, appartenenti allo stesso ambito disciplinare della dissertazione. In particolare, il candidato ha facoltà di scegliere gli insegnamenti opzionali adeguandosi a quanto indicato nella tabella di seguito riportata. L'eventuale scelta di altri insegnamenti affini dovrà essere adeguatamente motivata ed autorizzata dal docente relatore, che ne darà comunicazione scritta al Preside della Facoltà.

Insegnamento cui attiene la dissertazione	Insegnamenti opzionali tra i quali il candidato può scegliere quelli da sostenere
AMBITO CIVILISTICO	
Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto privato I e II, Diritto civile I, Diritto civile II, Diritto privato europeo, Diritto di famiglia e delle successioni	1) Diritto di famiglia e delle successioni 2) Diritto privato europeo
AMBITO COMPARATISTICO	
Sistemi giuridici comparati, Diritto pubblico comparato, Diritto penale comparato, Diritto di famiglia comparato, Diritto processuale penale comparato e internazionale, Diritto dei trust	1) Diritto penale comparato 2) Diritto di famiglia comparato 3) Diritto processuale penale comparato e internazionale 4) Diritto dei trust

AMBITO COMMERCIALISTICO	
Diritto commerciale I, Diritto commerciale II, Diritto delle assicurazioni, Diritto del mercato finanziario, Economia aziendale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto delle assicurazioni 2) Diritto del mercato finanziario 3) Economia aziendale
AMBITO LAVORISTICO	
Diritto del lavoro, Diritto della previdenza sociale, Economia aziendale	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto della previdenza sociale 2) Economia aziendale 3) Politica economica 4)
AMBITO COSTITUZIONALISTICO	
Diritto costituzionale I, Diritto costituzionale II, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto regionale, Diritti di libertà e diritti sociali	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritti di libertà e diritti sociali 2) Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico 3) Diritto regionale
AMBITO AMMINISTRATIVISTICO	
Diritto amministrativo I, Diritto amministrativo II, Diritto urbanistico, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Diritto amministrativo europeo	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto urbanistico 2) Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico 3) Diritto amministrativo europeo
AMBITO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Economia politica, Diritto finanziario, Diritto tributario internazionale e comunitario, Economia aziendale, Politica economica	<ol style="list-style-type: none"> 1) Politica economica 2) Economia aziendale 3) Diritto tributario internazionale e comunitario
AMBITO INTERNAZIONALISTICO E COMUNITARISTICO	
Diritto internazionale, Diritto dell'Unione Europea I, Diritto dell'Unione Europea II, Diritto internazionale privato e processuale, Diritto internazionale e comunitario dei trasporti, Diritto della navigazione, Diritto internazionale progredito	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto internazionale privato e processuale 2) Diritto internazionale e comunitario dei trasporti 3) Diritto internazionale progredito 4) Diritto della navigazione
AMBITO PENALISTICO	
Diritto penale I, Diritto penale II, Diritto penale comparato, Diritto penitenziario, Criminologia	<ol style="list-style-type: none"> 1) Criminologia 2) Diritto penale comparato 3) Diritto penitenziario 4) Diritto processuale penale comparato ed internazionale
AMBITO PROCESSUALISTICO	
Diritto processuale civile I, Diritto processuale civile II, Diritto processuale civile comparato, Diritto processuale penale I, Diritto processuale penale II, Diritto processuale penale comparato e	<ol style="list-style-type: none"> 1) Diritto penitenziario 2) Diritto processuale civile comparato 3) Diritto processuale penale comparato e internazionale

internazionale, Diritto penitenziario	
AMBITO ROMANISTICO	
Istituzioni di diritto romano, Diritto romano, Fondamenti del diritto europeo, Storia del diritto romano	1) Storia del diritto romano 2) Diritto romano
AMBITO STORICO-GIURIDICO	
Storia del diritto medievale e moderno, Storia della cultura giuridica europea, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne, Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico, Storia del diritto commerciale	1) Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico 2) Storia della cultura giuridica europea 3) Storia del diritto commerciale
AMBITO FILOSOFICO-GIURIDICO E DELLA TEORIA SOCIALE	
Bioetica, Filosofia del diritto, Filosofia pratica, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Tecniche della interpretazione e della argomentazione, Teorie della giustizia, Filosofie della pena	1) Filosofie della pena 2) Sociologia giuridica e della devianza 3) Teorie della giustizia

II. tipo: *Tesi di ricerca*

3. Hanno l'opzione tra il sostenere la prova finale con le modalità di I tipo o con quelle di II tipo gli studenti che, al momento del deposito – presso l' Ufficio di Presidenza della Facoltà – del modulo recante il titolo della tesi, controfirmato dal relatore, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere acquisito almeno 150 CFU;
- b) avere una media ponderata dei voti pari o superiore a 27/30.

4. La tesi, le cui dimensioni si aggirano attorno ai 300.000 caratteri, viene discussa non prima di dodici mesi dopo il deposito del titolo presso l' Ufficio di Presidenza della Facoltà e deve essere frutto di un lavoro di ricerca originale.

5. In casi eccezionali il Consiglio di corso di laurea può concedere la facoltà di optare per tale tipo di tesi agli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati purché ricorrano le seguenti condizioni:

- a) media pari o superiore ai 26,5/30;
- b) istanza motivata al Consiglio di corso di laurea, vistata dal relatore, sul presupposto di un colloquio atto a vagliare l'attitudine alla ricerca dello studente.

Art. 11. Prova finale e relativi criteri di valutazione

1. La discussione della tesi e della tesi di ricerca si svolgono entrambe di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30. Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. In caso di opzione dal corso di Laurea in Scienze giuridiche o dal corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza si utilizza la media ponderata dei voti di tutti gli esami convalidati dai corsi precedenti (con i CFU ad essi assegnati quando sono stati superati) o sostenuti nel nuovo corso. Per gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze giuridiche al calcolo di tale media concorre anche il voto di laurea convertito in trentesimi (110 e lode = 30 e lode).
4. Nel caso del I tipo di tesi (Tesi ed approfondimenti tematici) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 7 punti la media ponderata di cui sopra, in applicazione dei seguenti criteri: a) fino a 4 punti di aumento per la tesi; b) fino a 3 punti di aumento per gli approfondimenti tematici (1 punto se la media dei voti dei due esami opzionali è pari o inferiore a 24/30; 2 punti se è superiore a 24/30 ed inferiore a 27/30; 3 punti se è superiore a 27/30). La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode, ai candidati con un punteggio pari a 110/110, solo a condizione che il relatore abbia inviato agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi in formato elettronico, segnalando la elevata qualità della dissertazione.
5. Nel caso del II tipo di tesi (Tesi di ricerca) la Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 11 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa". Sia in quest'ultimo caso, sia se intenda proporre un aumento compreso tra i 9 e gli 11 punti, il relatore deve inviare agli altri componenti la Commissione, con almeno una settimana di anticipo rispetto alla seduta di laurea, il testo della tesi di ricerca in formato elettronico, segnalando l'elevata qualità della dissertazione.

Art. 12. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale in giurisprudenza, riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:
 - a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
 - b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Diritto dell'Unione europea I, Diritto dell'Unione europea II, Diritto internazionale, Diritto pubblico comparato, Economia politica, Filosofia del diritto, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Storia del diritto medioevale e moderno, Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne, Tecniche dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica.
 - c) 2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che

intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 13. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- a) gli insegnamenti della durata di 40 ore di attività formative hanno valore di 6 crediti;
- b) gli insegnamenti della durata di 60 ore di attività formative hanno valore di 9 crediti;
- c) gli insegnamenti della durata di 80 ore di attività formative hanno valore di 12 crediti;

Art. 14. Opzioni da altri corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea Magistrale, su eventuale parere di apposita Commissione secondo i criteri generali di cui alle tabelle pubblicate in Appendice al presente Regolamento. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 15. Propedeuticità

1. Gli insegnamenti di "Istituzioni di diritto privato", "Istituzioni di diritto privato I" e "Istituzioni di diritto privato II" sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

2. L'insegnamento di "Diritto costituzionale I" è propedeutico agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)

- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

3. Gli insegnamenti della colonna A sono propedeutici agli insegnamenti della colonna B

A	B
Diritto amministrativo I	Diritto amministrativo II
Diritto commerciale I	Diritto commerciale II
Diritto costituzionale I	Diritto costituzionale II
Diritto dell'Unione europea I	Diritto dell'Unione europea II
Diritto penale I	Diritto penale II
Diritto processuale civile I	Diritto processuale civile II
Diritto processuale penale I	Diritto processuale penale II
Istituzioni di diritto privato I	Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto romano	Diritto romano Fondamenti del diritto europeo
Sistemi giuridici comparati	Diritto dei trust

Art. 16. Orientamento e tutorato

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 17. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

1. Le attività didattiche riferibili ai settori scientifico disciplinari IUS/02 o IUS/21 sono estese al linguaggio giuridico di una o più lingue straniere; l'accertamento della relativa preparazione dello studente, orientativamente correlata al primo livello di conoscenza ove definito nell'ambito del sistema di istruzione del rilevante paese, è integrato nello svolgimento degli esami corrispondenti.

Art. 18. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

SEDE GENOVA

PIANO DI STUDI

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/18	64892	Istituzioni di diritto romano	9	L. Migliardi J. Caimi A. Demicheli	a-e f-o p-z	II I I
IUS/19	64894	Storia del diritto medievale e moderno	9	V. Piergiovanni R. Braccia R. Savelli	a-e f-o p-z	I II II
IUS/20	64896	Filosofia del diritto	9	G. Rebuffa R. Guastini G. B. Ratti	a-e f-o p-z	II II II
IUS/01	64899	Istituzioni di diritto privato mod. 1 Nozioni generali: diritti, atti e soggetti. Obbligazioni e contratti in genere. mod. 2 Contratti speciali, responsabilità, altre fonti di obbligazioni. Proprietà, famiglia e successioni	12	A. D'angelo D. Carusi V. Roppo A. M. Benedetti D. Carusi G. Savorani	a-e f-o p-z a-e f-o p-z	I I I II II II
IUS/08	64900	Diritto costituzionale I	9	E. Ceccherini D. Granara G. Rolla	a-e f-o p-z	I I I
SECS-P/01	64903	Economia politica	9	I. Lavanda I. Lavanda B. Soro	a-e f-o p-z	I I I

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/17	64915	Diritto penale I	9	M. Pelissero A. Peccioli	a-l m-z	II II

IUS/04	64916	Diritto commerciale I	9	M. Siri G. Ferrarini	a-l m-z	I I
IUS/10	64919	Diritto amministrativo I	9	G. Taccogna G. Cofrancesco	a-l m-z	II II
IUS/21	64921	Diritto pubblico comparato	9	P. Costanzo E. Ceccherini	a-l m-z	I I
IUS/20	64922	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	G. Rebuffa R. Marra	a-l m-z	II II
IUS/02	64926	Sistemi giuridici comparati	12	F. Brunetta d'Usseuax A. Fusaro	a-l m-z	I I
		mod. 1 Sistemi giuridici di common law e di civil law		M. Lupoi A. Fusaro	a-l m-z	II II
		mod. 2 Altri ordinamenti e comparazione giuridica				

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/14	64933	Diritto dell'Unione Europea I	9	F. Munari L. Schiano di Pepe	a-l m-z	II II
IUS/13	64934	Diritto internazionale	9	P. Ivaldi I. Queirolo	a-l m-z	I I
IUS/12	64935	Diritto finanziario	9	A. Lovisolo R. Dominici	a-l m-z	II II
IUS/07	64936	Diritto del lavoro	12	C. Enrico C. Enrico	a-l m-z	I I
		mod. 1 Relazioni industriali e mercato del lavoro		C. Enrico C. Enrico	a-l m-z	II II
		mod. 2 Contratti e rapporti di lavoro				

IUS/15	64937	Diritto processuale civile (biennale)* mod. 1 Processo civile di cognizione – prima istanza. Diritto probatorio – processo civile	9	A. Dondi E. Righetti	a-l m-z	I I
IUS/16	64941	Diritto processuale penale I	9	V. Fanchiotti		II
		Opzionale I	6	a scelta dello studente		

QUARTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem..
IUS/18	64943	Fondamenti del diritto europeo	6	M. Pavese M. Bianchini	a-l m-z	II II
IUS/19	64944	Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne	6	R. Ferrante M. Fortunati	a-l m-z	I I
IUS/04	64945	Diritto commerciale II	9	M. Siri G. Schiano di Pepe	a-l m-z	II II
IUS/01	64946	Diritto civile I	9	V. Roppo		I
IUS/17	64947	Diritto penale II	9	P. Pisa		II
IUS/15	67614	Diritto processuale civile (biennale) mod. 2 Modelli processuali civili comparati ed etiche della professione legale. Controversie societarie e procedimenti speciali.	9	A. Dondi T. Galletto	a-l m-z	I I
IUS/16	64948	Diritto processuale penale II	9	F. Della Casa		II
		Opzionale II	6	a scelta dello studente		

**Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di "Diritto processuale civile I" o che comunque abbiano nel piano di studi tale esame (anche se non sostenuto) restano in debito del solo esame di "Diritto processuale civile II"cod. 67614*

QUINTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Fraz.	Sem.
IUS/01	64949	Diritto civile II	9	A. D'Angelo		II
IUS/08	64950	Diritto costituzionale II	9	P. Costanzo G. Rolla	a-l m-z	I I
IUS/14	64951	Diritto dell'Unione Europea II	9	P. Ivaldi I. Queirolo	a-l m-z	II I
IUS/20	64952	Tecniche della interpretazione e della argomentazione	6	R. Guastini G. B. Ratti	a-l m-z	I II
IUS/10	64953	Diritto amministrativo II mod. 1 Il procedimento e l'atto amministrativo mod. 2 Il processo amministrativo e gli altri processi che riguardano la P.A.	12	C. Mignone P. Alberti C. Mignone P. Alberti	a-l m-z a-l m-z	I I II II
	45784	Tesi di laurea (di ricerca)	18			
	45785	Tesi di laurea (6 CFU) ed approfondimenti tematici (2 insegnamenti opzionali - 12 CFU)	18			

INSEGNAMENTI OPZIONALI 6 CFU

Settore	Codice	Attività formativa	Docente
MED/4 3	45260	Criminologia	A. Verde
IUS/08	45261	Diritti di libertà e diritti sociali	L. Trucco
IUS/21	64966	Diritto amministrativo europeo	A. Mozzati
IUS/02	55669	Diritto dei trust mod. 1 Parte generale mod. 2 Parte speciale	M. Lupoi M. Lupoi
IUS/05	64972	Diritto del mercato finanziario	M. Siri
IUS/06	64967	Diritto della navigazione	S. Carbone
IUS/07	55716	Diritto della previdenza sociale mod. 1 Il sistema previdenziale mod. 2 L'assicurazione per gli infortuni	L. Masini L. Masini
IUS/05	55734	Diritto delle assicurazioni	M. Siri
IUS/02	55603	Diritto di famiglia comparato	F. Brunetta d' Usseaux
IUS/01	45285	Diritto di famiglia e delle successioni mod. 1 La formazione della coppia. La crisi della coppia mod. 2 Le relazioni tra i genitori e figli. Le successioni	G. Ferrando G. Ferrando
IUS/13	55594	Diritto internazionale privato e processuale mod. 1 Regole comunitarie e garanzie sovranazionali del processo civile mod. 2 Il diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti	C. Tuo C. Tuo
IUS/13	55742	Diritto internazionale e comunitario dei trasporti	M. Lopez de Gonzalo

IUS/13	55597	Diritto internazionale progredito mod. 1 Libertà di circolazione e tutela dei diritti fondamentali mod. 2 Matrimonio, responsabilità genitoriale e obbligazioni alimentari nell' Unione Europea	I . Queirolò I. Queirolò
IUS/17	55600	Diritto penale comparato mod. 1 Diritto penale francese e diritto penale tedesco mod. 2 Diritto penale spagnolo; ordinamenti di common law e "misti"	M. Pelissero A. Madeo
IUS/16	45303	Diritto penitenziario	F. Della Casa
IUS/01	55604	Diritto privato europeo mod. 1 Parte generale. Definizione, funzione, fonti del diritto privato europeo. I più importanti progetti di unificazione. La protezione del consumatore. mod. 2 La disciplina del contratto e della responsabilità civile	M. Grondona M. Grondona
IUS/15	55590	Diritto processuale civile comparato	A. Dondi
IUS/16	60028	Diritto processuale penale comparato ed internazionale mod. 1 Comparato mod. 2 Internazionale	V. Fanchiotti M. Miraglia
IUS/08	55800	Diritto regionale	D. Granara
IUS/18	64963	Diritto romano mod. 1 Processo privato e rapporti obbligatori mod. 2 Tipologia e vicende dei rapporti obbligatori	L. Migliardi M. Pavese
IUS/12	45313	Diritto tributario	R. Dominici
IUS/12	45314	Diritto tributario internazionale e comunitario	A. Lovisolo
IUS/10	65107	Diritto urbanistico	G. Cofrancesco
SECS-P/07	45317	Economia aziendale	G. Savino

IUS/20	64969	Filosofie della pena	R. Marra
IUS/11	55587	Istituzioni di diritto canonico ed ecclesiastico mod. 1 Diritto ecclesiastico mod. 2 Diritto canonico	C. Mignone L. Sinisi
SECS-P/02	64968	Politica economica	B. Soro
SPS/12	64970	Sociologia giuridica e della devianza	R. Marra
IUS/19	64971	Storia del diritto commerciale	M. Fortunati
IUS/18	55607	Storia del diritto romano mod. 1 Monarchia e repubblica mod. 2 Principato e dominio	J. Caimi J. Caimi
IUS/19	60003	Storia della cultura giuridica europea	R. Savelli
IUS/20	45335	Teorie della giustizia mod. 1 Le teorie della giustizia nella cultura giuspolitica contemporanea mod. 2 Le politiche distributive	P. Comanducci P. Comanducci

SEDE IMPERIA**PIANO DI STUDI****PRIMO ANNO**

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	64973	Istituzioni di diritto romano	9	G. Viarengo	II
IUS/19	64974	Storia del diritto medievale e moderno	9	V. Piergiovanni	I
IUS/20	64975	Filosofia del diritto	9	P. Comanducci	II
IUS/01	64976	Istituzioni di diritto privato mod. 1 Nozioni generali. Diritti atti e soggetti. Obbligazioni e contratto in genere mod. 2 Contratti speciali, responsabilità, altre fonti di obbligazioni. Proprietà, famiglia, successioni	12	M. Di Paolo M. Grondona	I II
IUS/08	64979	Diritto costituzionale I	9	L. Trucco	I
SECS-P/01	64980	Economia politica	9	I. Lavanda	II

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/17	64981	Diritto penale I	9	P. Pisa	II
IUS/04	64982	Diritto commerciale I	9	G. Schiano di Pepe	II
IUS/10	64983	Diritto amministrativo I	9	F. Tirio	I
IUS/21	64984	Diritto pubblico comparato	9	P. Costanzo	I

IUS/20	64985	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	I. Fanlo y Cortès	II
IUS/02	64986	Sistemi giuridici comparati mod. 1 Sistemi giuridici di common law e di civil law mod. 2 Altri ordinamenti e comparazione giuridica	12	P. Moreno Cruz P. Moreno Cruz	II II

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/14	64989	Diritto dell'Unione Europea I	9	I. Queirolo	II
IUS/13	64990	Diritto internazionale	9	I. Queirolo	I
IUS/12	64991	Diritto finanziario	9	A. Bodrito	I
IUS/07	64992	Diritto del lavoro mod. 1 Relazioni industriali e mercato del lavoro mod. 2 Contratti e rapporti di lavoro	12	L. De Marco L. De Marco	I e II I e II
IUS/15	64993	Diritto processuale civile (biennale)* mod. 1 Processo civile di cognizione – prima istanza. Diritto probatorio – processo civile	9	E. Righetti	II
IUS/16	64996	Diritto processuale penale I	9	M. Miraglia	II
		Opzionale I	6	a scelta dello studente	

**Gli studenti che abbiano già sostenuto l'esame di "Diritto processuale civile I" o che comunque abbiano nel piano di studi tale esame (anche se non sostenuto) restano in debito del solo esame di "Diritto processuale civile II" cod. 55630*

QUARTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	64997	Fondamenti del diritto europeo	6	M. Pavese	II
IUS/19	65003	Storia delle costituzioni e delle codificazioni moderne	6	R. Ferrante	II
IUS/04	64998	Diritto commerciale II	9	G. Schiano di Pepe	I
IUS/01	64999	Diritto civile I	9	A. M. Benedetti	I
IUS/17	65000	Diritto penale II	9	P. Pisa	II
IUS/15	64993	Diritto processuale civile (biennale) mod. 2 Modelli processuali civili comparati ed etiche della professione legale. Controversie societarie e procedimenti speciali	9	E. Vignolo	II
IUS/16	65002	Diritto processuale penale II	9	M. Miraglia	II
		Opzionale II	6	a scelta dello studente	

QUINTO ANNO

Settore	Codice	Attività Formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/01	65006	Diritto civile II	9	C. Cossu	II
IUS/08	65007	Diritto costituzionale II	9	P. Costanzo	I
IUS/14	65008	Diritto dell'Unione Europea II	9	L. Carpaneto	I
IUS/20	65010	Tecniche della interpretazione e della argomentazione	6	P. Chiassoni	II
IUS/10	65011	Diritto amministrativo II mod. 1 Il procedimento e l'atto amministrativo mod. 2 Il processo amministrativo e gli altri processi che riguardano la P.A.	12	C. Mignone C. Mignone	I e II I e II

	45784	Tesi di laurea (di ricerca)	18		
		<i>oppure</i>			
	45785	Tesi di laurea (6 CFU) ed approfondimenti tematici (2 insegnamenti opzionali - 12 CFU)	18		

INSEGNAMENTI OPZIONALI 6 CFU

Settore	Codice	Attività formativa	Docente
IUS/21	65117	Diritto urbanistico	G. Bobbio
IUS/01	55641	Diritto di famiglia e delle successioni	A. Pinori
IUS/19	55642	Storia della cultura giuridica europea mod. 1 Fondamenti della cultura giuridica in età moderna mod. 2 Mercato del credito e ideologie commercialistiche in età moderna	L. Sinisi L. Sinisi
IUS/13	55643	Diritto internazionale privato e processuale mod. 1 Regole comunitarie e garanzie sovranazionali del processo civile mod. 2 Il diritto internazionale privato in materia di responsabilità civile e contratti	P. Soleti P. Soleti
IUS/17	65112	Diritto penale comparato	P. Pisa
IUS/16	45556	Diritto penitenziario	F. Della Casa
IUS/16	45557	Diritto processuale penale comparato ed Internazionale	V. Fanchiotti
SECS-P/02	65115	Politica economica	I. Lavanda
IUS/18	65114	Storia del diritto romano	G. Viarengo
IUS/20	65116	Teorie della giustizia	P. Comanducci
IUS/06	65110	Diritto della navigazione	A. La Mattina

**CORSO DI LAUREA in
GIURISTA DELL'IMPRESA E DELL'AMMINISTRAZIONE
(classe L-14)**

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo della Facoltà e al sito di Facoltà www.giuri.unige.it.

Le lezioni del curriculum "Generale" si svolgono presso il polo didattico di Imperia.

Per informazioni relative a orari delle lezioni di tale indirizzo si rinvia al sito del polo didattico imperiese www.imperia.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia al sito di Facoltà, alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

N.B. Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo della Presidenza e sul sito web di Facoltà.

**Regolamento didattico del corso di laurea triennale in
Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione**

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea triennale in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una

valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del diritto dell'impresa.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivati tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento*.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

* per la parte speciale del Regolamento si rinvia al sito di Facoltà: www.giuri.unige.it

Art. 7 Curricula

1. Sono previsti i seguenti curricula:

- curriculum "professionalizzante" finalizzato a fornire competenze specifiche nel campo del diritto dell'impresa, del lavoro, internazionale e comunitario;
- curriculum "generale" finalizzato ad una adeguata preparazione giuridica di base.

Art. 8. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati da Consiglio di corso di laurea su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside e il Presidente del Consiglio di corso di laurea sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni, anche ai fini della pubblicazione dei programmi dei corsi.

Art. 9. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

- (a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 10. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di “respinto” lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito “respinto”, lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 11. Riconoscimento di crediti

1. Annualmente nel Manifesto degli Studi sono pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi, nonché il riconoscimento quale credito formativo di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

2. Per l'esame preliminare delle carriere degli studenti, ai fini del riconoscimento di crediti, è prevista una commissione didattica del corso di studi nominata dal Presidente del Consiglio di corso di laurea. Il Consiglio di corso approva il riconoscimento su proposta della commissione didattica.

Art. 12. Caratteristiche della prova finale

1. Per la prova finale lo studente dovrà presentare una dissertazione scritta su un argomento definito attinente ad una disciplina, insegnata nella Facoltà, di cui abbia superato l'esame.

2. La dissertazione dovrà rivelare: adeguata preparazione di base; corretto uso delle fonti e della bibliografia; capacità sistematiche e argomentative.

Art. 13. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:
I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

Il fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

È prevista la possibilità per la Commissione di deliberare nella terza fascia l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 14. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del corso di laurea ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto commerciale, Filosofia del diritto, Economia politica, Diritto dell'Unione europea, Politica economica, Sistemi giuridici comparati, Sociologia del diritto e delle professioni legali, Diritto internazionale.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio di corso di laurea.

Art. 15. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

(a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 40 ore di attività didattica frontale;

(b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 60 ore di attività didattica frontale;

(c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 80 ore di attività didattica frontale.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del corso di Laurea su parere della commissione didattica di cui all'art. 11. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e

nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/01 (Diritto privato)
- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/17 (Diritto penale)

2. Gli insegnamenti di Diritto costituzionale sono propedeutici agli esami fondamentali dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- IUS/02 (Diritto privato comparato)
- IUS/04 (Diritto commerciale)
- IUS/07 (Diritto del lavoro)
- IUS/10 (Diritto amministrativo)
- IUS/12 (Diritto tributario)
- IUS/13 (Diritto internazionale)
- IUS/14 (Diritto dell'Unione europea)
- IUS/15 (Diritto processuale civile)
- IUS/16 (Diritto processuale penale)
- IUS/17 (Diritto penale)
- IUS/21 (Diritto pubblico comparato)

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il corso di studi partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio di corso di laurea, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le

principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

PIANO DI STUDI

Per motivi correlati alle procedure informatiche, la scelta del curriculum deve essere effettuata al primo anno. Ogni variazione di indirizzo va effettuata inviando una richiesta via mail allo Sportello Studenti prima della compilazione del piano di studi. I soli studenti che intendano frequentare il corso presso il polo didattico di Imperia possono scegliere il curriculum "GENERALE".

N.B. I tre curricula "bancario - assicurativo", "consulente del lavoro" e "internazionale e dei trasporti" sono attivati per i soli studenti iscritti al secondo e terzo anno. Su richiesta allo sportello studenti e' possibile anche per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo scegliere l'indirizzo "professionalizzante".

Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web di Facoltà www.giuri.unige.it/new/corsi/gia.php.

CURRICULUM "PROFESSIONALIZZANTE"

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	55672	Istituzioni di diritto romano	6	A. Demicheli	II
IUS/19	65192	Storia del diritto commerciale	6	M. Fortunati	II
IUS/20	65194	Filosofia del diritto (Analisi economica del diritto, Informatica giuridica)	12	P. Chiassoni	II
IUS/01	65201	Istituzioni di diritto privato	9	V. Di Gregorio	I
IUS/08	65203	Diritto costituzionale	9	D. Granara	I
SECS-P/01	65206	Economia politica	9	L. Gori	II
	24387 24392 24389	Idoneità 1° Lingua straniera a scelta tra : Lingua inglese Lingua francese (Imperia) Lingua tedesca	3	S. Branciforte N. Jomeer L. Udvari	II I

	28089	Idoneità Informatica	3	P. Comanducci	
--	-------	-----------------------------	---	---------------	--

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/10	55699	Diritto amministrativo	9	M. Morino	II
IUS/04	65212	Diritto commerciale	9	M. Siri	I
IUS/14	66429	Diritto dell'Unione europea	9	C. Tuo	I
IUS/17	65209	Diritto penale	9	M. Pelissero	II
IUS/06	64967	Diritto della navigazione	6	S. Carbone	I
IUS/15	55714	Diritto processuale civile	9	R. Bianco	I
IUS/12	64935	Diritto finanziario	9	A. Lovisolo	II
	24387 24392 24389	Idoneità 2° lingua straniera (diversa dalla lingua straniera scelta per la prima idoneità) Lingua inglese Lingua francese (Imperia) Lingua tedesca	3	S. Branciforte N. Jomeer L. Udvari	II I

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/07	65256	Diritto del lavoro	9	G. Bascherini	I
IUS/05	55734	Diritto delle assicurazioni	6	M. Siri	I
IUS/13	64934	Diritto internazionale	9	P. Ivaldi	I

SECS-P/02	64968	Politica economica	6	B. Soro	II
IUS/12	45313	Diritto tributario	6	R. Dominici	I
	55765	Tirocinio	3		
		Insegnamenti a scelta dello studente	18		
	24588	Prova finale	3		

INSEGNAMENTI OPZIONALI CONSIGLIATI

Al fine di acquisire ulteriori e specifiche competenze proprie del percorso formativo si consiglia di conseguire i 18 crediti a scelta effettuando le scelte tra i seguenti gruppi di insegnamenti:

- per gli studenti che intendano approfondire tematiche di ambito lavoristico:

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	
IUS/07	55716	Diritto della previdenza sociale mod. 1 Il sistema previdenziale mod. 2 L'assicurazione per gli infortuni	6	L. Masini L. Masini	
SPS/12	64970	Sociologia giuridica e della devianza	6	R. Marra	
SECS-P/07	45317	Economia aziendale	6	G. Savino	

- per gli studenti che intendano approfondire tematiche di ambito assicurativo, bancario e aziendale:

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	
IUS/01	64946	Diritto civile I	9	V. Roppo	
IUS/04	64945	Diritto commerciale II	9	M. Siri G. Ferrarini	a-l m-z
IUS/05	64972	Diritto del mercato finanziario	6	M. Siri	
IUS/12	45314	Diritto tributario internazionale e comunitario	6	A. Lovisolo	

SECS-P/07	45317	Economia aziendale	6	G. Savino	
-----------	-------	---------------------------	---	-----------	--

- per gli studenti che intendano approfondire tematiche di ambito comparatistico, comunitaristico e internazionale:

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	
IUS/13	55742	Diritto internazionale e comunitario dei trasporti	6	M. Lopez de Gonzalo	
IUS/12	45314	Diritto tributario internazionale e comunitario	6	A. Lovisolo	
IUS/14	64951	Diritto dell'Unione Europea II	9	P. Ivaldi I. Queirolo	a-l m-z
IUS/02	64926	Sistemi giuridici comparati mod. 1 Sistemi giuridici di common law e di civil law mod. 2 Altri ordinamenti e comparazione giuridica	12	F. Brunetta d'Usseuax A. Fusaro M. Lupoi A. Fusaro	a-l m-z a-l m-z
IUS/21	64921	Diritto pubblico comparato	9	P. Costanzo E. Ceccherini	a-l m-z

CURRICULUM "GENERALE"

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/18	64973	Istituzioni di diritto romano	9	G. Viarengo	II
IUS/19	64974	Storia del diritto medievale e moderno	9	V. Piergiovanni	I
IUS/20	64975	Filosofia del diritto	9	P. Comanducci	II
IUS/01	64976	Istituzioni di diritto privato mod. 1 Nozioni generali. Diritti atti e soggetti. Obbligazioni e contratto in genere mod. 2 Contratti speciali, responsabilità, altre fonti di obbligazioni. Proprietà, famiglia, successioni	12	M. Di Paolo M. Grondona	I II
IUS/08	65266	Diritto costituzionale	9	L. Trucco	I
SECS-P/01	64980	Economia politica	9	I. Lavanda	II
	32096	Idoneità informatica	3	M. Chiarlo	

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/17	65267	Diritto penale	9	P. Pisa	II
IUS/04	65268	Diritto commerciale	9	G. Schiano di Pepe	II
IUS/10	65269	Diritto amministrativo	9	F. Tirio	I
IUS/02	67740	Sistemi giuridici comparati	6	P. Moreno Cruz	II
IUS/20	64985	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	I. Fanlo y Cortès	II

	24387 24392 24389	Idoneità 1° Lingua straniera a scelta tra : Lingua inglese Lingua francese Lingua tedesca	3	S. Branciforte N. Jomeer L. Udvari	
	24387 24392 24389	Idoneità 2° lingua straniera (diversa dalla lingua straniera scelta per la prima idoneità) Lingua inglese Lingua francese Lingua tedesca	3	S. Branciforte N. Jomeer L. Udvari	

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/14	65270	Diritto dell'unione europea	9	I. Queirolo	II
IUS/13	64990	Diritto internazionale	9	I. Queirolo	I
IUS/12	64991	Diritto finanziario	9	A. Bodrito	I
IUS/07	64992	Diritto del lavoro mod. 1 Relazioni industriali e mercato del lavoro mod. 2 Contratti e rapporti di lavoro	12	L. De Marco L. De Marco	I e II I e II
IUS/15	65317	Diritto processuale civile	9	E. Righetti	II
IUS/16	65271	Diritto processuale penale	9	M. Miraglia	II
	55765	Tirocinio	3		
		Insegnamenti a scelta dello studente*	12		
	24588	Prova finale	3		

*si segnala che al fine di ottenere la convalida di tutti gli esami in caso di successiva opzione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza lo studente dovrà inserire l'insegnamento di Diritto pubblico comparato (9 CFU)

**CORSO DI LAUREA in
SERVIZIO SOCIALE (classe L- 39)**

sede : GENOVA

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo della Facoltà e al sito di Facoltà www.giuri.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia al sito di Facoltà, alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

N.B. Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo della Presidenza e sul sito web di Facoltà.

**Regolamento didattico del Corso di laurea triennale
in Servizio Sociale
PARTE GENERALE**

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università ed al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di Studio a maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Al Corso di laurea si accede con il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ovvero di un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti.

2. Ove lo studente sia in possesso di diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale - conseguito ai sensi dell'ordinamento scolastico previgente rispetto al decreto legislativo n. 226/2005 - non seguito dal soppresso corso integrativo in quanto non più attivato, si applicheranno le istruzioni ministeriali in materia, con attribuzione di debito formativo riferito alle discipline di base.

3. Il conseguimento del diploma richiesto con un punteggio di almeno 75/100 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.

4. Lo studente iscritto al Corso di laurea che abbia conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con un punteggio inferiore, qualora non possa far valere in

compensazione l'avvenuta acquisizione di crediti formativi universitari in misura ritenuta idonea dal Consiglio del Corso di studio, sosterrà una prova per l'accertamento delle competenze individuali.

5. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dell'organizzazione dei servizi alla persona.

6. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.

7. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.

8. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.

9. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del Corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.

2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. E' docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente, nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine

per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.

6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.

7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.

8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.

9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono annualmente pubblicati i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio, nonché il riconoscimento quale credito formativo delle conoscenze linguistiche certificate ai sensi della normativa vigente.

2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di studio.

3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea.

Fanno eccezione gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo professionale, che certifichino di aver svolto con la qualifica di assistente sociale un minimo di 5 anni di attività; costoro possono chiedere che l'esperienza professionale maturata sia valutata ai fini della convalida del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II, previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio. La procedura di convalida è la seguente:

- richiesta rivolta dallo studente ai docenti del Laboratorio di Tirocinio e del Tirocinio II del riconoscimento dell'attività professionale dichiarata e certificata dai dirigenti preposti;

- report di approfondimento su una tematica inerente all'attività dichiarata, assegnato allo studente richiedente dai docenti di Tirocinio;

- approvazione del report da parte dei docenti di Tirocinio che a tal fine costituiscono congiuntamente un'apposita Commissione di valutazione per la convalida delle attività di Tirocinio (Laboratorio di Tirocinio 4 CFU; Tirocinio II 6 CFU),

- invio da parte della Commissione di valutazione alla segreteria studenti, per la registrazione nella carriera dello studente, della determinazione di convalida delle attività svolte come attività curricolari di Laboratorio di Tirocinio e Tirocinio II per complessivi 10 CFU.

- per gli studenti cui siano stati riconosciuti il Laboratorio di Tirocinio e il Tirocinio II, le attività nei servizi relative al Tirocinio III (8 CFU) sono da svolgersi con apposite modalità da concordare con il docente responsabile.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina, insegnata nel corso di laurea, di cui lo studente abbia superato l'esame.

La dissertazione è preferibile rivesta profili applicativi e carattere interdisciplinare, con riferimenti alle attività svolte nel tirocinio. In considerazione di queste caratteristiche, i docenti assegnano titoli ragionevolmente circoscritti, incentrati su tematiche inerenti al servizio sociale e coordinati agli altri insegnamenti del corso di studio.

2. All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale. È raccomandata la frequenza al corso di tirocinio di tesi.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale.

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea in sede di valutazione della prova finale del candidato può aumentare la media ponderata di cui sopra sulla base delle seguenti fasce:

I fascia: media da 66/110 a 79/110 fino a 3 punti di aumento sulla media finale del candidato;

II fascia: media da 80/110 a 98/110 fino a 4 punti di aumento sulla media finale del candidato;

III fascia: media da 99/110 a 105/110 fino a 5 punti di aumento sulla media finale del candidato;

IV fascia: media da 106/110 a 110/110 nessun limite di punteggio.

Per i candidati che si collochino nella terza fascia è prevista la possibilità che la Commissione deliberi l'aumento di ulteriori 2 punti qualora ciò consenta l'eventuale raggiungimento del massimo dei voti.

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

- a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;
- b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Economia Politica, Psicologia clinica, Psicologia sociale, Sociologia e metodologia della ricerca sociale, Diritto dell'Unione europea, Filosofie della pena, Filosofia pratica, Psichiatria.
- c) per quanto concerne il Tirocinio professionale è ammesso lo svolgimento all'estero del Tirocinio II subordinatamente alle seguenti condizioni:
 - che il docente del Tirocinio II verifichi che il tirocinio previsto nell'ordinamento didattico del corso di studi estero sia congruente per tempi e modalità con quanto previsto nel corso presente nella facoltà genovese;
 - che il docente del Tirocinio II verifichi che lo studente abbia le qualità necessarie per inserirsi adeguatamente in un tirocinio all'estero (quali ad esempio conoscenza di lingua straniera, competenze professionali strutturate etc).

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi

all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

- a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 40 ore di attività didattica frontale;
- b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a 60 ore di attività didattica frontale;
- c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 80 ore di attività didattica frontale;
- d) gli insegnamenti da 18 crediti hanno una durata pari a 120 ore di attività didattica frontale;
- e) gli insegnamenti di Laboratorio di tirocinio corrispondono a 60 ore di attività;
- f) gli insegnamenti di Tirocinio professionale corrispondono a 350 ore di attività nei servizi.

Art. 15. Tirocinio

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.

2. E' prevista la frequenza obbligatoria di almeno 2/3 del tirocinio nei servizi e dei 2/3 delle attività di laboratorio di tirocinio in aula.

Art. 16. Opzioni da altri Corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su proposta della commissione didattica, di cui all'art. 10, in applicazione delle tabelle a tal fine elaborate ed approvate dal Consiglio del Corso di Studio. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella prima colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella seconda colonna. Per gli insegnamenti biennali in cui siano previste prove intermedie lo studente deve rispettare la successione temporale degli insegnamenti impartiti nel presentarsi per sostenere le prove intermedie ed infine quella conclusiva.

1	2
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto e procedura penale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Metodi e tecniche del servizio sociale I
Politica sociale	Diritto regionale Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Psichiatria	Psicologia clinica
Laboratorio di tirocinio	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale
Tirocinio professionale II n.b. Il laboratorio dovrà risultare superato prima dell'inserimento nei servizi.	Laboratorio di tirocinio
Tirocinio professionale III n.b. Le materie propedeutiche dovranno risultare superate prima della ripresa dell'attività all'interno del servizio.	Metodi e tecniche del servizio sociale I Tirocinio professionale II

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Verifica conoscenza lingua dell'Unione Europea.

1. Sono attivati corsi di lingua (inglese, francese, tedesco) della durata di 40 ore con l'obiettivo di consentire allo studente l'acquisizione del livello di conoscenze B1 secondo quanto previsto dal Quadro di Riferimento Europeo a cura del Consiglio d'Europa. L'esame certifica con idoneità il raggiungimento di tale obiettivo.

Art. 21. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

NOTA BENE il seguente piano di studi riguarda esclusivamente gli studenti immatricolati nell'a.a. 2011-2012. Gli studenti immatricolati in anni accademici precedenti proseguono il percorso formativo secondo il piano di studi previsto nel loro anno accademico di immatricolazione. Per ulteriori informazioni si rinvia al sito web di Facoltà www.giuri.unige.it/new/corsi/ss.php.

Piano di studi

PRIMO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
IUS/01	65014	Istituzioni di diritto privato (biennale) mod. 1 Diritti e soggetti del diritto. Obbligazioni, contratto e responsabilità da fatto illecito.	6	G. Savorani	I
IUS/09	24396	Istituzioni di diritto pubblico	6	G. Cofrancesco	I
SPS/01	65019	Filosofia pratica	9	P. Becchi	I
M-PSI/08	65020	Psicologia clinica (biennale) mod. 1 I paradigmi della psicologia clinica. Diagnosi e valutazioni. Modelli di intervento in psicologia clinica.	9	P. Cardinale	II
M-PSI/05	55791	Psicologia sociale	6	L. Mariani	II
SPS/09	65023	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale	9	F. Cappello Rizzarello	I
SPS/07	65024	Sociologia e metodologia della ricerca sociale (biennale) mod. 1 Introduzione alla sociologia classica. Le sociologie speciali.	6	I. Fanlo y Cortès	II
	66650	Laboratorio di tirocinio a-l m-z	4	P. Guidi M. Piras	II II

		1° insegnamento complementare a scelta dello studente (CONSIGLIATO "Principi, fondamenti e deontologia del servizio sociale - corso avanzato)	6		
	24387 24392 24389	Idoneità lingua straniera a scelta tra: Lingua inglese Lingua francese (Imperia) Lingua tedesca	3	S. Branciforte N. Joomer L. Udvari	II I

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
SPS/07	24473	Metodi e tecniche del servizio sociale I	9	R. Cabiati	II
IUS/14	65070	Diritto dell'Unione europea	6	L. Schiano di Pepe	I
IUS/08	55800	Diritto regionale	6	D. Granara	II
M-PSI/08	65020	Psicologia clinica (biennale) mod. 2 La relazione d'aiuto cliente – assistente sociale. L'intervento clinico nei contesti familiari disfunzionali	6	A. Rosso	I
SPS/07	65024	Sociologia e metodologia della ricerca sociale (biennale) mod. 2 Concetti e tecniche di base della ricerca sociale. Applicazione delle principali tecniche della ricerca sociale	6	S. Poli	II
IUS/20	64969	Filosofie della pena	6	R. Marra	I
IUS/01	65014	Istituzioni di diritto privato (biennale) mod. 2 Doveri e responsabilità degli AS e degli operatori dei servizi sociali, trattamento dei dati	12	A. Pinori	I

		<p>personali ed esercizio della professione di assistente sociale.</p> <p>mod. 3 Formazione della coppia, rapporti personali e patrimoniali, crisi dell'unione. Filiazione, obblighi alimentari e di mantenimento. Diritto civile minorile.</p>		M. R. Spallarossa	I
IUS/17	65041	<p>Diritto e procedura penale (biennale)</p> <p>mod. 1 Diritto penale</p>	6	A. Peccioli	I
	55840	<p>Tirocinio professionale II</p> <p>A-L M-Z</p>	6	G. Cabona R. Capra	II II

TERZO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
SECS-P/01	65050	Economia politica	6	L. Gori	II
SPS/07	65051	Politica sociale	6	P. Cermelli	I
SPS/07	65052	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	S. Mordegli	I
MED/25	65053	Psichiatria	6	F. Gabrielli	I
IUS/17	65041	<p>Diritto e procedura penale (biennale)</p> <p>mod. 2 Diritto processuale penale</p>	6	A. Caselli Lapeschi	II
	55841	<p>Tirocinio professionale III</p> <p>A-L M-Z</p>	8	M. Valente M. Marini	I I
		2° insegnamento complementare a scelta dello studente			
	41777	Tesi di laurea (tirocinio di tesi)	6	C. Lodi	II

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI CONSIGLIATI

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente
SPS/07	55828	Principi, fondamenti e deontologia del servizio sociale - Corso avanzato	6	M. Deidda
SPS/07	55831	Organizzazione del servizio sociale – Corso avanzato: i servizi socio-sanitari	6	A. Banchemo
MED/42	24397	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	P. Durando
SPS/12	55832	Servizio sociale e amministrazione della giustizia	6	S. Mordegli

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI

Per l'a.a. 2011-2012 il corso non è attivato. Per gli studenti iscritti nell'a.a. 2010-2011 è garantita l'attività didattica del 2° anno e la possibilità di concludere il percorso formativo intrapreso.

Per informazioni relative a orari delle lezioni e appelli si rinvia all'albo della Facoltà e al sito di Facoltà www.giuri.unige.it.

Per ulteriori informazioni relative ai programmi di insegnamento si rinvia al sito di Facoltà, alla pagina web www.giuri.unige.it/corsistudio.

N.B. Per motivi organizzativi i semestri potrebbero subire variazioni. L'orario definitivo verrà pubblicato nell'albo della Presidenza e sul sito web di Facoltà.

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali

Parte generale

Capo I. Disposizioni generali

Art. 1. Ambito di competenza

1. Il presente Regolamento disciplina, in conformità allo Statuto dell'Università e al Regolamento Didattico di Ateneo, gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2. Approvazione e revisione

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio del Corso di studio maggioranza dei componenti e sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Capo II. Ammissione al corso di laurea

Art. 3. Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

1. Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessario avere conseguito uno dei titoli seguenti o un titolo conseguito all'estero ritenuto equipollente ai sensi delle norme vigenti:

- a) laurea quadriennale in Scienze del Servizio sociale;
- b) laurea triennale della classe L-39 (Servizio sociale) o della previgente classe 6 (Scienze del Servizio sociale);
- c) diploma D.U.S.S e scuole per assistenti sociali unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali;

- d) convalida universitaria del diploma di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 5 D.P.R. 14/1987 unitamente alla certificazione di iscrizione all'Albo "A" o "B" degli Assistenti Sociali e di esercizio della professione per almeno cinque anni;
- e) non costituiscono titoli idonei ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale le convalide dei diplomi di Assistente sociale ai sensi dell'articolo 4 D.P.R. 14/1987;
2. Lo studente dovrà possedere una adeguata preparazione di base, coerente con i contenuti ed i lessici specialistici delle aree disciplinari che caratterizzano il percorso formativo della classe e del Corso di studio, oltre a buone capacità di espressione scritta ed orale e di analisi e sintesi di testi di elevata complessità.
3. Per le peculiarità del Corso di studio non sono ritenuti titoli idonei i diplomi di laurea in discipline diverse dalle classi su indicate. Gli studenti in possesso di diplomi di laurea diversi potranno intraprendere il percorso formativo iscrivendosi preliminarmente al corso di laurea triennale in Servizio Sociale, con parziale riconoscimento del curriculum pregresso.
4. Il conseguimento dei titoli di cui al punto 1 con una votazione pari almeno a 99/110 (o di un punteggio proporzionalmente equivalente nel caso di titoli contenenti una valutazione in base diversa) è ritenuto soddisfare di per sé i criteri prescritti per l'accesso.
5. Lo studente che abbia conseguito il diploma di laurea con una votazione inferiore a 99/110 sosterrà una prova per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.
6. La prova consisterà in un questionario a risposta multipla o in un colloquio teso a verificare le capacità logico – argomentative dello studente nonché la sua conoscenza dei principi fondamentali del servizio sociale e dei servizi alla persona.
7. La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel Manifesto degli Studi e nel sito web di Facoltà.
8. La prova si intenderà superata se lo studente risponderà correttamente almeno al 60% delle domande.
9. Il mancato superamento di tale prova comporterà, al fine della definitiva ammissione, la frequenza di attività didattiche integrative obbligatorie - stabilite con deliberazione del Consiglio del Corso di studio – in esito alle quali sarà rilasciata una idoneità il cui ottenimento nel corso del primo anno del primo anno di studi costituisce condizione necessaria per l'iscrizione al secondo anno.
10. Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Capo III. Attività didattiche del corso di laurea

Art. 4. Attività formative

1. Nel Corso di Laurea sono attivabili tutti gli insegnamenti di cui alla Parte Speciale del presente Regolamento.

Art. 5. Articolazione degli insegnamenti in moduli

1. Ciascun insegnamento obbligatorio ha un minimo di 6 CFU.
2. Solo gli insegnamenti con multipli di 6 CFU possono essere organizzati in moduli.

3. Ciascun insegnamento può altresì essere articolato in uno o più moduli comuni e in più moduli alternativi.

Art. 6. Responsabilità degli insegnamenti

1. Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile.

2. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio di Facoltà abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

Art. 7. Impegno orario complessivo

1. La frazione dell'impegno didattico complessivo riservata allo studio personale dello studente o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno 2/3.

2. Tenuto conto di quanto indicato al punto precedente nonché del rapporto medio fra la durata in ore dei diversi insegnamenti e il corrispondente valore in crediti risultante dall'ordinamento didattico, per gli studenti frequentanti ad ogni credito corrispondono cinquanta pagine riferite ai testi indicati a corredo del programma del corso. È ammessa una variazione di dieci pagine, in aumento o in diminuzione, per ciascun credito. Per gli studenti non frequentanti si aggiungeranno venti pagine per ogni credito applicando al totale gli stessi margini di oscillazione, garantendo comunque una differenza di almeno dieci pagine tra frequentanti e non frequentanti.

3. Eventuali scostamenti in misura superiore a quanto indicato sono ammessi solo se preventivamente approvati dal Consiglio di Corso di Studio su richiesta motivata dei docenti interessati. Il Preside, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio e la Commissione Paritetica sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni nei programmi dei corsi, anche ai fini della loro pubblicazione.

Art. 8. Modalità di svolgimento delle attività didattiche

1. Gli insegnamenti possono assumere la forma di:

(a) lezioni frontali, anche a distanza; (b) seminari; (c) esercitazioni pratiche.

Art. 9. Esami ed altre verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa seguita dallo studente il medesimo sosterrà un esame per l'accertamento del profitto in forma scritta, orale, o scritta e orale, a scelta del docente responsabile dell'insegnamento. Ove la specificità della disciplina lo richieda, il docente può inoltre stabilire l'integrazione dell'esame con una prova pratica. Le attività formative di durata biennale possono prevedere prove intermedie il cui esito sarà verbalizzato in appositi registri. Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente almeno un mese prima della prova finale del Corso di laurea.

2. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una votazione pari o superiore a diciotto punti.

3. L'esito dell'esame, previa comunicazione allo studente, è verbalizzato seduta stante con la votazione conseguita ovvero con la dicitura "respinto" o "ritirato".

4. Gli esami che si concludono con l'esito di "ritirato" o di "respinto" non vengono riportati sul libretto, non risultano agli atti della carriera dello studente, ma devono essere verbalizzati sul registro.

5. Lo studente è "ritirato" qualora rinunci a un voto positivo ovvero, con il consenso della commissione, si ritiri nel corso della prova.
6. In caso di esame con esito di "respinto" lo studente ha diritto di ripetere la prova dal secondo appello successivo a quello nel corso del quale è stato verbalizzato l'esito; qualora intercorrano almeno trenta giorni dalla data dell'esame in cui è stato riportato l'esito "respinto", lo studente potrà ripetere la prova nel primo appello successivo.
7. Nel caso in cui l'esame preveda esclusivamente una prova scritta la verbalizzazione avviene, di norma, al momento della comunicazione dell'esito allo studente in sua presenza. Lo studente deve essere convocato a tal fine, di norma, entro un mese dall'effettuazione della prova ed è tenuto a presentarsi alla convocazione. In mancanza l'esame è registrato d'ufficio.
8. Qualora l'esame preveda prove scritte intermedie, lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati. Qualora l'esame preveda prove orali esclusive o conclusive, queste sono pubbliche e pubblica è la comunicazione dei voti conseguiti nelle singole prove.
9. Il verbale di esame è firmato dal presidente e da almeno un altro membro della commissione.

Art. 10. Riconoscimento di crediti

1. Nel Manifesto degli Studi sono pubblicati annualmente i criteri per il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio adeguatamente certificate.
2. La carriera dello studente - ai fini del riconoscimento di CFU acquisiti in precedenza oltre a quelli necessari per essere ammessi alla LM - è valutata preliminarmente dalla Commissione didattica del CdS, nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La proposta di riconoscimento, formulata dalla Commissione didattica, è approvata dal Consiglio del Corso di Studio.
3. Di regola i crediti per il tirocinio possono essere acquisiti soltanto attraverso le attività didattiche specifiche previste dall'ordinamento didattico del presente Corso di Laurea. Eccezionalmente gli iscritti al Corso di Studio che siano assistenti sociali iscritti all'albo da almeno 5 anni e certifichino di aver svolto attività professionale ricoprendo ruoli e funzioni proprie dell'attività professionale specialistica (ovvero di direzione, progettazione e/o ricerca), possono chiedere che quest'ultima esperienza lavorativa sia convalidata come tirocinio professionale di LM secondo la seguente procedura:
 - richiesta, rivolta dallo studente al docente di Tirocinio, del riconoscimento dell'attività professionale di carattere specialistico svolta, certificata dall'ente presso cui è stata prestata;
 - report di approfondimento assegnato dal docente di Tirocinio allo studente richiedente su una tematica inerente all'attività documentata;
 - approvazione del report da parte del docente di Tirocinio insieme con il docente di "Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale";
 - registrazione della determinazione sul registro degli esami.

Art. 11. Caratteristiche della prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato scritto riguardante un argomento concordato con un relatore docente titolare di

insegnamento nel corso magistrale. Nello specifico il candidato dovrà sviluppare in maniera originale il tema trattato dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi dovrà dar modo allo studente di dimostrare le conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo.

Art. 12. Criteri di valutazione della prova finale

1. La discussione della tesi si svolge di fronte ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque docenti, ivi incluso il relatore.

2. La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria studenti, nel quale è riportata la media ponderata del candidato, che rapporta i voti ai crediti: si moltiplica ogni voto per i crediti dell'esame corrispondente, si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti attraverso gli esami. Il risultato ottenuto si moltiplica per 110 e si divide quindi per 30.

Alla media ponderata così calcolata si aggiungono punti 0,5 per ogni lode ottenuta dal candidato.

3. La Commissione di laurea, in sede di valutazione della prova finale del candidato, può aumentare di non più di 6 punti la media ponderata di cui sopra. La Commissione ha facoltà di concedere all'unanimità la lode ai candidati che sulla base delle disposizioni sopra indicate raggiungano il punteggio di 110/110. Ai candidati cui viene concessa la lode può essere ulteriormente attribuita, all'unanimità, la speciale menzione della "dignità di stampa".

Art. 13. Disposizioni sul riconoscimento degli studi svolti presso un'università estera nell'ambito del programma comunitario di mobilità studentesca "Erasmus"

1. Il Consiglio del Corso di studio ai fini del conseguimento del diploma di laurea magistrale riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero nell'ambito del programma Erasmus:

a) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire a esami opzionali del proprio piano di studi;

b) gli esami sostenuti all'estero, e il conseguimento dei relativi crediti, che lo studente intenda sostituire ai seguenti esami del proprio piano di studi: Bioetica, Informazione e comunicazione pubblica, Sociologia giuridica e della devianza.

2. Ai fini del riconoscimento degli esami di cui alla lettera (b), lo studente deve presentare allo Sportello Erasmus, all'atto della formazione del piano di studi all'estero, la documentazione idonea a comprovare l'equivalenza dei contenuti tra il corso impartito all'estero e il corso impartito presso la Facoltà genovese, che intende sostituire. L'equivalenza è valutata dalla Commissione Erasmus della Facoltà.

3. La conversione dei voti avverrà secondo la Tabella approvata dal Consiglio del Corso di Studio.

Art. 14. Durata e valore in crediti dei diversi insegnamenti

1. Ad ogni insegnamento è attribuito un valore in crediti nel modo che segue:

a) gli insegnamenti da 6 crediti hanno una durata pari a 40 ore di attività didattica frontale;

b) gli insegnamenti da 9 crediti hanno una durata pari a di 60 ore di attività didattica frontale;

c) gli insegnamenti da 12 crediti hanno una durata pari a 80 ore di attività didattica frontale.

Art. 15. Tirocinio.

1. Le attività di tirocinio sono gestite dal Corso di Studi con enti sulla base di Convenzioni.

Art. 16. Opzioni da altri corsi di studio della Facoltà

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del D.M. 270/2004 è assicurata la facoltà, per gli studenti iscritti a Corsi di studio attivati a norma degli ordinamenti didattici previgenti, di optare per l'iscrizione ai Corsi di studio previsti dal nuovo ordinamento. Le corrispondenti convalide di crediti ed esami saranno riconosciute agli interessati dal Consiglio del Corso di studio su parere della commissione didattica di cui all'art. 10. Il relativo calcolo della media ponderata viene effettuato considerando i crediti degli esami effettivamente sostenuti nel corso di studi precedente. Tale regola non viene applicata agli esami sostenuti in altri Atenei e nei casi in cui gli esami sostenuti non abbiano corrispettivo in crediti. In questi casi il calcolo della media è effettuato considerando i crediti convalidati nel nuovo corso.

Art. 17. Propedeuticità

1. Lo studente non può sostenere gli esami delle discipline elencate nella prima colonna, se precedentemente non ha superato gli esami delle discipline indicate nella seconda colonna.

1	2
Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi	Progettazione dei servizi sociali
Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	Progettazione dei servizi sociali; Tecnica di analisi dei servizi sociali e accreditamento

Art. 18. Orientamento e tutorato

1. Il Corso di studio partecipa alle attività di orientamento e tutorato istituite dalla Facoltà e coordinate dalla Commissione Orientamento della Facoltà.

Art. 19. Verifica periodica dei crediti

1. Il Consiglio del Corso di studio, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Regolamento Didattico di Ateneo delibera – almeno con cadenza triennale - se attivare una procedura di revisione degli ordinamenti didattici con particolare riguardo al numero di crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 20. Manifesto degli Studi

1. La Facoltà pubblica annualmente il Manifesto degli studi contenente l'offerta formativa del successivo anno accademico. Il Manifesto contiene inoltre le principali disposizioni dell'Ordinamento didattico e del regolamento del Corso di studio, cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Piano di studi

SECONDO ANNO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	Sem.
SPS/01	66668	Bioetica	6	P. Becchi	I
SECS-P/02	66690	Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi mod. 1 Politiche economiche sociali e sanitarie	12	A. Testi	II
		mod. 2 Controllo di gestione. Finanziamento e valutazione dei progetti		B. Soro	II
SPS/07	67644	Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	9	L. Bini	I
M-DEA/01	57416	Antropologia e mediazione culturale	6	A. Guerci	I
SPS/12	64970	Sociologia giuridica e della devianza	6	R. Marra	II
		Insegnamenti a scelta dello studente	12		
		Prova finale	17		

INSEGNAMENTO COMPLEMENTARE CONSIGLIATO

Settore	Codice	Attività formativa	CFU	Docente	
IUS/08	55855	Informazione e comunicazione pubblica	6	G. Bobbio	

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Per informazioni generali su organizzazione del corso e norme didattiche specifiche si rinvia al sito di Facoltà alla pagina web www.sspl.unige.it

PIANO DI STUDI

Primo Anno

Insegnamento	Docente coordinatore	Ore
Diritto amministrativo	C. Mignone	76 ore
Diritto civile	A. D'Angelo	67 ore
Diritto costituzionale e giustizia costituzionale	P. Costanzo	14 ore
Diritto del lavoro	C. Enrico	20 ore
Diritto dell'Unione Europea	P. Ivaldi	17 ore
Diritto penale	M. Pelissero	82 ore
Diritto processuale civile	A. Dondi	20 ore
Diritto processuale penale	F. Della Casa	32 ore
Il precedente giudiziale	P. Pisa	10 ore
Interventi speciali	M. Lupoi	12 ore
Italiano corrente e italiano moderno	M. Lupoi	4 ore
La struttura degli atti processuali e i loro modelli	M. Lupoi	28 ore
Le azioni collettive	A. Dondi	34 ore
Le strutture societarie nel diritto vigente	G. Schiano di Pepe	14 ore
Tecnica dell'argomentazione e della comunicazione	P. Chiassoni	20 ore
Tecniche di redazione di un parere	M. Lupoi	24 ore
Tecniche di redazione di un tema	M. Lupoi	24 ore

Secondo Anno

Insegnamento	Docente coordinatore	Ore
Competitività e redditualità		8 ore
Deontologia giudiziaria e forense		6 ore
Diritto amministrativo	C. Mignone	70 ore
Diritto civile	A. D'Angelo	44 ore

Diritto ecclesiastico		4 ore
Diritto internazionale privato e processuale	P. Ivaldi	10 ore
Diritto penale	P. Pisa	69 ore
Diritto processuale civile	A. Dondi	16 ore
Diritto processuale penale	V. Fanchiotti	28 ore
I principi della contabilità pubblica		8 ore
I termini giuridici dell'inglese	M. Lupoi	18 ore
I vincoli di destinazione nel diritto civile e commerciale	M. Lupoi	24 ore
Informatica giuridica	P. Costanzo	9 ore
Informatica giuridica documentaria	P. Costanzo	10 ore
La crisi dell'impresa	G. Schiano di Pepe	10 ore
La formazione della volontà della persona	A. M. Benedetti	31 ore
Le informazioni: limitazioni dell'accesso e alla utilizzabilità	P. Pisa	33 ore
Le unioni diverse dal matrimonio nel mondo giuridico odierno	I. Queirolo	57 ore
Ordinamento giudiziario e forense		4 ore
Profili del diritto della responsabilità	M. Lupoi	86 ore

SCUOLA DI DOTTORATO IN DIRITTO

Sono presenti i seguenti corsi:

[Diritto e procedura penale](#)

[Filosofia del diritto e bioetica giuridica](#)

[Studi costituzionalistici italiani, europei e transnazionali](#)

[Diritto civile, societario e internazionale](#)

[Storia della cultura giuridica europea](#)

Per informazioni generali e di organizzazione della Scuola si rinvia alla pagina web:
<http://www.giuri.unige.it/new/corsi/dottorati.php>

CORSI DI LAUREA VECCHIO ORDINAMENTO

Non è più possibile immatricolarsi ai corsi di studio del vecchio ordinamento (corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza e corsi ex. D.M. 509/99: Scienze giuridiche, Operatore giuridico d'impresa, Servizio sociale, Direzione sociale e servizi alla persona). Gli studenti regolarmente iscritti a questi corsi possono comunque proseguire e terminare il percorso di studi intrapreso.

Per informazioni circa gli insegnamenti (lezioni, programmi e docenti di riferimento) si rinvia al sito di Facoltà www.giuri.unige.it alle pagine dedicate ai corsi di studio.

Gli studenti che abbiano interrotto gli studi possono chiedere la valutazione della precedente carriera, ai fini dell'iscrizione a corsi del nuovo ordinamento.

Gli studenti iscritti presso la Facoltà di Giurisprudenza di altri Atenei potranno iscriversi solo al nuovo ordinamento, con riconoscimento di crediti secondo valutazione del Consiglio di Facoltà, previa istruttoria da parte delle Commissioni didattiche.

Le modifiche al piano di studi si effettuano on line alla pagina web: www.giuri.unige.it/intro/servizi/sportello.

Appendice

Opzione dal corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento OGI	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito /debito ¹
		Filosofia del diritto	12	-12
Diritto costituzionale	8	Diritto costituzionale	9	-1
Economia politica	6	Economia politica	9	-3
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato	9	-1
Istituzioni di diritto romano	6	Istituzioni di diritto romano	6	
Sociologia giuridica e della devianza	6			+6
Storia del diritto commerciale	6	Storia del diritto commerciale	6	
Introduzione all'informatica	2			+2 ²
Informatica ³	4			+1
Diritto amministrativo	8	Diritto amministrativo	9	-1
Diritto commerciale	8	Diritto commerciale	9	-1
Diritto dell'UE	4	Diritto dell'UE (o Diritto internazionale)	9	-1
Diritto internazionale	4			
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	9	-1
Diritto dell'economia	8			+8
Diritto processuale civile	6	Diritto processuale civile	9	-3
Diritto penale	6	Diritto penale	9	-3
Diritto della navigazione	6	Diritto della navigazione	6	
Diritto industriale	6			+6
Diritto tributario	8	Diritto finanziario	9	-1
Diritto del mercato finanziario	6		6	+6
Politica economica	6	Politica economica	6	
Diritto fallimentare	6	Diritto fallimentare	6	
Economia aziendale	4			+4
		Diritto tributario	6	- 6
		Diritto delle assicurazioni	6	- 6
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 3	6	Opzionale 3	6	
Opzionale 4	6			+6
		Idoneità informatica	3	-3
I Lingua straniera	4	I Lingua straniera	3	+1
II Lingua straniera	4	II Lingua straniera	3	+1
III Lingua straniera ⁴ o	4			+4

¹ In caso di CFU a debito, lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.). In caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali ecc.

² O eventuale dispensa di Idoneità informatica

³ Dispensa di un modulo di Filosofia del diritto

conoscenza avanzata				
Tirocinio	6	Tirocinio	6	
Tirocinio breve	2			+2
Attività formative diverse	2			+2

Opzione dal corso di laurea in Scienze Giuridiche al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SG	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito/debito ⁵
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale	9	+3
Economia politica	6	Economia politica	9	-3
Istituzioni di diritto privato I	8	Istituzioni di diritto privato I	6	+2
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato II	6	
Istituzioni di diritto romano	8	Istituzioni di diritto romano	9	-1
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1
Storia del diritto med. e mod.	8	Storia del diritto commerciale	9	-1
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo	9	+3
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale	9	+3
Diritto costituzionale comparato	6	Diritto pubblico comparato	6	
Sistemi giuridici comparati	8	Sistemi giuridici comparati	6	+2
Diritto dell'UE	8	Diritto dell'UE	9	-1
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	9	-1
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1
Diritto processuale civile	6	Diritto processuale civile	9	-3
Diritto processuale penale	6	Diritto processuale penale	9	-3
Diritto penale	8	Diritto penale	9	-1
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 3	4 o 6	Opzionale 3	6	- 2 o 0
I Lingua straniera	4	I Lingua straniera	3	+1
II Lingua straniera	4	II Lingua straniera	3	+1
III Lingua straniera ⁶ o conoscenza avanzata	4			+4
Abilità informatica	4	Idoneità informatica	3	+1
Tirocinio	6	Tirocinio	6 o 3	0 o +3
Tirocinio breve (1)	2			+2
Tirocinio breve (2)	2			+2
Tirocinio breve (3)	2			+2

⁴ Se lo studente ha sostenuto altre due idoneità linguistiche.

⁵ In caso di CFU a debito, lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali, ecc.).

In caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali, ecc.

⁶ Se lo studente ha sostenuto altre due idoneità linguistiche.

Opzione dal corso di laurea magistrale in Giurisprudenza al corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curriculum "Generale")

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Insegnamento GIA	CFU	Credito /debito
Filosofia del diritto	9	Filosofia del diritto	9	
Diritto costituzionale I	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato I	6	Istituzioni di diritto privato I	6	
Istituzioni di diritto romano	9	Istituzioni di diritto romano	9	
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato II	6	
Storia del diritto med. e mod.	9	Storia del diritto med. e mod.	9	
		Idoneità informatica	3	- 3
Diritto commerciale I	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale I	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo I	9	Diritto amministrativo I	9	
Sistemi giuridici comparati	12	Sistemi giuridici comparati	6	+6
Diritto pubblico comparato	6			+6
Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	
Diritto dell'UE I	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile I	9	Diritto processuale civile I	9	
Diritto processuale penale I	9	Diritto processuale penale I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
		Lingua I	3	-3
		Lingua II	3	-3
		Tirocinio	3	da effettuare
		Prova finale	3	-3

Gli studenti che abbiano sostenuto con esito favorevole tutti gli esami dei primi tre anni della laurea magistrale in Giurisprudenza possono esercitare l'opzione al GIA (curriculum generale). In tal caso verranno loro compensati, sulla base della soprastante tabella, gli esami e la idoneità non sostenuti, restando in debito del tirocinio e della prova finale.

Le istanze di opzione al GIA presentate da studenti della laurea magistrale in Giurisprudenza che non si trovino nella situazione prima indicata verranno valutate dal Consiglio del corso di laurea in GIA, che provvederà alle opportune convalide, dispense e compensazioni, determinando quali attività formative lo studente debba sostenere per conseguire la laurea stessa.

Opzione dal corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curricula professionalizzanti) al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento GIA	CFU	Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Credito/debito
Filosofia del diritto	12	Filosofia del diritto	9	+3
Diritto costituzionale	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato	9	Istituzioni di diritto privato	12	-3
Istituzioni di diritto romano	6	Istituzioni di diritto romano	9	-3
Storia del diritto commerciale	6	Storia del diritto med. e mod.	9	-3
		[51]		
Diritto commerciale	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo	9	Diritto amministrativo I	9	
Diritto dell'UE	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile	9	Diritto processuale civile mod. 1	9	resta in debito Diritto processuale civile II
		[54]		
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Opzionale 2 (curr. Bancario/ curr. Internazionale)	9	Opzionale 2	9	+3
		[12] [15 curr. Banc./Internaz.]		
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto del lavoro	9	Diritto del lavoro	12	-3
Sociologia giuridica e del lavoro	9	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	+3
Diritto dell'UE II	9	Diritto dell'UE II	9	
		[21 lav.] [18 int.] [9 banc.]		
Idoneità informatica	3			+3
Lingua I	3			+3
Lingua II	3			+3
Tirocinio	3			+3
Tirocinio	6			+6
Prova finale	3			+3
Diritto della navigazione*	6			+6

Diritto industriale*	6			+6
Diritto della previdenza sociale*	6			+6
Politica economica*	6			+6
Diritto fallimentare*	6			+6
Diritto tributario*	6			+6
Economia aziendale*	6			+6
Diritto del mercato finanziario*	6			+6
Diritto delle assicurazioni*	6			+6
Diritto delle banche e intermediazione finanziaria*	6			+6
Diritto della contabilità dell'impresa*	6			+6
Diritto internazionale e comunitario dei trasporti*	6			+6

Gli insegnamenti contrassegnati con un asterisco, se sostenuti, saranno considerati quali opzionali al fine della convalida per la magistrale.

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente laureato in GIA (indirizzi professionalizzanti) si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale, con dispensa dell'insegnamento opzionale. Su 180 CFU conseguiti ne vengono convalidati in ogni caso, secondo le corrispondenze indicate nella tabella precedente:

126 per il curriculum "Consulente del lavoro", 114 per il curriculum "Bancario-assicurativo", 123 per il curriculum "Internazionale e dei trasporti". Gli esami non convalidati dovranno essere sostenuti.

2) Per lo studente iscritto a GIA ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 12 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna con i seguenti effetti: a) in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà un esame opzionale a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno); non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito; b) in caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non vi saranno convalidati da 4 a 9 CFU sarà dispensato un esame opzionale, da 10 a 12 CFU un secondo opzionale. In quest'ultimo caso, se lo studente avesse già acquisito, nel GIA, 6 o 12 CFU con il superamento di esami opzionali (o di esami asteriscati nella tabella precedente), sarà dispensato rispettivamente da uno o da entrambi gli opzionali (c.d. "approfondimenti tematici") collegati alla prova finale del primo tipo, qualora scelta dallo studente.

Indirizzo	Lavoro	Intern.	Banc.
I e II anno	105	105	105
Opzionali	12	15	15
Curricolari differenziati	21	18	9
Totale	138	138	129

Opzione dal corso di laurea in Giurista dell'Impresa e dell'Amministrazione (curriculum "Generale") al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento GIA	CFU	Insegnamento Giurisprudenza	CFU	Credito /debito
Filosofia del diritto	9	Filosofia del diritto	9	
Diritto costituzionale I	9	Diritto costituzionale I	9	
Economia politica	9	Economia politica	9	
Istituzioni di diritto privato I	6	Istituzioni di diritto privato mod. 1	6	
Istituzioni di diritto romano	9	Istituzioni di diritto romano	9	
Istituzioni di diritto privato II	6	Istituzioni di diritto privato mod. 2	6	
Storia del diritto med. e mod.	9	Storia del diritto med. e mod.	9	
Diritto commerciale I	9	Diritto commerciale I	9	
Diritto penale I	9	Diritto penale I	9	
Diritto amministrativo I	9	Diritto amministrativo I	9	
Sistemi giuridici comparati	6	Sistemi giuridici comparati	12	-6
Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	
Diritto dell'UE I	9	Diritto dell'UE I	9	
Diritto del lavoro	12	Diritto del lavoro	12	
Diritto internazionale	9	Diritto internazionale	9	
Diritto processuale civile I	9	Diritto processuale civile I	9	
Diritto processuale penale I	9	Diritto processuale penale I	9	
Diritto finanziario	9	Diritto finanziario	9	
Opzionale 1	6	Opzionale 1	6	
Opzionale 2	6	Opzionale 2	6	
Idoneità informatica	3			+3
Lingua I	3			+3
Lingua II	3			+3
Tirocinio	3			+3
Prova finale	3			+3

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente laureato in GIA (curriculum generale) viene iscritto al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono integralmente convalidati. Gli viene inoltre dispensato l'insegnamento opzionale del quarto anno della laurea magistrale.

2) Per lo studente iscritto a GIA ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 12 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna con i seguenti effetti: a) in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà un esame opzionale a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito; b) in caso di CFU a credito, fino a 3 CFU non vi saranno convalidati da 4 a 9 CFU sarà dispensato un esame opzionale, da 10 a 12 CFU un secondo opzionale. In quest'ultimo caso, se lo studente avesse già acquisito, nel GIA, 6 o 12 CFU con il superamento di esami opzionali, sarà dispensato rispettivamente da uno o da entrambi gli opzionali (c.d. "approfondimenti tematici") collegati alla prova finale del primo tipo, qualora scelta dallo studente.

Opzione dal Corso di Laurea in Servizio Sociale (vecchio ordinamento) al Corso di Laurea in Servizio sociale.

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SS Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento SS Nuovo Ordinamento	CFU	Credito /Debito
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato biennale (I)	6	+ 2
Organizzazione del servizio sociale E Principi e fondamenti del servizio sociale	8 6	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale	9	+5 se si sono sostenuti ENTRAMBI; - 1 se si è sostenuto solo Organizzazione -3 se si è sostenuto solo Principi
Istituzioni di diritto pubblico	8	Istituzioni di diritto pubblico	6	+2
Sociologia generale	6	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (I)	6	
Psicologia sociale	6	Psicologia sociale	6	
Psicologia clinica	8	Psicologia clinica	6	+ 2
Igiene e medicina preventiva e sociale	6	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	
Tirocinio professionale I	2	Laboratorio di tirocinio	3	-1
Prova di abilità informatica	4			+ 4
Lingua inglese	4	Lingua Ue ¹	3	+1
Diritto comunitario	6	Diritto dell'Unione europea	6	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	8	Sociologia e metodologia della ricerca sociale	6	+2
Antropologia culturale	6	Filosofia pratica	9	-3
Diritto di famiglia	6	Istituzioni di diritto privato biennale (II)	12	-6
Diritto e procedura penale I	8	Diritto e procedura penale biennale (I)	6	+2
Sociologia giuridica della devianza	6	Filosofia della pena	6	
Diritto regionale e degli enti locali	6	Diritto regionale	6	
Economia politica	6	Economia politica	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale I	8	Metodi e tecniche del servizio sociale	9	-1
Tirocinio professionale II	6	Tirocinio nei servizi Laboratorio di tirocinio	4 3	- 1

¹ Va convalidato come Lingua UE l'eventuale esame opzionale nella Laurea Triennale in Servizio sociale (vecchio ordinamento) di Lingua tedesca e lingua francese.

Diritto e procedura penale II	4	Diritto e procedura penale II	6	-2
Politica sociale	6	Politica sociale	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	-1
Psichiatria	8	Psichiatria	6	+2
Tirocinio Professionale III	8	Tirocinio nei servizi	8	
Altre attività				
Opzionali	9			+ 9
Tirocinio di tesi e prova finale	5			

Opzione dal Corso di Laurea in Servizio Sociale (vecchio ordinamento) al Corso di Laurea in Servizio sociale per coloro che hanno sostenuto un numero di esami inferiore a 60 CFU e che nell'a.a. si trovino in una posizione didattica corrispondente al 1° anno.

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento SS Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento SS Nuovo ordinamento	CFU	Credito/Debito
Istituzioni di diritto privato	8	Istituzioni di diritto privato biennale (I)	6	+ 2
Organizzazione del servizio sociale e Principi e fondamenti del servizio sociale	8 6	Fondamenti e organizzazione del servizio sociale	9	+ 5 se risono sostenuti ENTRAMBI, - 1 se si è sostenuto solo ORGANIZZAZIONE E - 3 se si è sostenuto solo PRINCIPI
Istituzioni di diritto pubblico	8	Istituzioni di diritto pubblico	6	+ 2
Sociologia generale	6	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (I)	6	
Psicologia sociale	6	Psicologia sociale	6	
Psicologia clinica	8	Psicologia clinica	15	-7
Igiene e medicina preventiva e sociale	6	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	CONVALIDATO COME OPZIONALE
Tirocinio Professionale I	2	Laboratorio di Tirocinio	4	- 2
Prova di abilità informatica	4			+ 4
Lingua inglese	4	Lingua Ue ²	3	+1
Diritto comunitario	6	Diritto dell'Unione europea	6	
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	8	Sociologia e metodologia della ricerca sociale biennale (II)	6	+ 2
Antropologia culturale	6	Filosofia pratica	9	-3

² Va convalidato come Lingua UE l'eventuale esame opzionale nella Laurea triennale in Servizio sociale (vecchio ordinamento) di Lingua tedesca e lingua francese

Diritto di famiglia	6	Istituzioni di diritto privato biennale (II)	12	-6
Diritto e procedura penale I	8	Diritto e procedura penale biennale (I)	6	+2
Sociologia giuridica della devianza	6	Filosofia della pena	6	
Diritto regionale e degli enti locali	6	Diritto regionale	6	
Economia Politica	6	Economia Politica	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale I	8	Metodi e tecniche del servizio sociale	9	-1
Tirocinio professionale II	6	Tirocinio professionale II	6	
Diritto e procedura penale II	4	Diritto e procedura penale biennale (II)	6	-2
Politica sociale	6	Politica sociale	6	
Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	-1
Psichiatria	8	Psichiatria	6	+ 2
Tirocinio professionale III	8	Tirocinio professionale III	8	
Opzionali	9			+ 9
Tirocinio di tesi e prova finale	5			

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

Occorre fare il conto algebrico completo della colonna 4 x scoprire il proprio saldo – attivo o passivo – sul saldo si applica la seguente regola:

in caso di CFU a debito: lo studente sosterrà uno o più esami opzionali da lui scelti fino a compensazione del debito, MA non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito (-5) o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale da 6 crediti; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.).

In caso di CFU a credito: fino a 3 CFU non ci sono convalide; da 4 a 9 CFU viene dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU sono dispensati 2 opzionali ecc.

SI PRECISA CHE:

- **Se si esercita l'opzione per il nuovo ordinamento nel caso in cui sia stato sostenuto o l'insegnamento di Organizzazione del servizio sociale o quello di Principi e fondamenti del servizio sociale** i CFU conseguiti sono convalidati come parte del nuovo esame di Fondamenti e organizzazione del servizio sociale e i relativi debiti rientrano nella sommatoria dei debiti (cfr. 4 colonna tabella allegata): in tale ipotesi gli studenti saranno comunque in possesso della propedeuticità per il tirocinio.

- **Se si esercita l'opzione per il nuovo ordinamento nel caso in cui si sia sostenuta la Prova di abilità informatica i 4 CFU conseguiti** rientrano nella sommatoria dei crediti (cfr. 4 colonna tabella allegata)

Opzione dal Corso di Laurea Specialistica in Direzione sociale e servizi alla persona al Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali

Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Insegnamento Corso di Laurea Specialistica in Servizio Sociale Vecchio ordinamento	CFU	Insegnamento Corso di Laurea Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali	CFU	Credito /Debito
Diritto del lavoro e della previdenza	8	Diritto del lavoro	9	- 1
Diritto amministrativo	8	Diritto Amministrativo	9	- 1
Diritti di libertà e diritti sociali	6	Diritti di libertà e diritti sociali	6	
Progettazione dei servizi sociali	6	Progettazione dei servizi sociali	9	-3
Tecniche di analisi dei servizi di accreditamento	6	Tecniche di analisi dei servizi sociali e accreditamento	9	-3
		Tirocinio professionale	10	
Sociologia delle relazioni etniche e mediazione culturale	6	Bioetica	6	
Economia applicata	6	Economia applicata ai servizi sociali e gestione dei servizi	12	
Economia e gestione dei servizi	6			
Sociologia dell'organizzazione	6	Teoria e metodologia del servizio sociale per la ricerca, la formazione e la supervisione professionale	9	- 3
Diritto e tecniche della comunicazione e dell'informazione pubblica	4	Informazione e comunicazione pubblica	6	-2
Filosofie della pena	4	Sociologia giuridica e della devianza	6	+ 2
Controllo sociale e diritti umani	4			+ 4
Diritto civile minorile	4			+ 4
Privacy				+4
Diritto e mediazione penale				+ 4
Modelli operativi di mediazione familiare			8	+8
		Attività a scelta	12	
		Tesi di laurea	17	

Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

in caso di CFU a debito: lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino a compensazione del debito, MA non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 5 CFU a debito o la differenza fino a 5 CFU fra il debito da colmare e il valore in CFU degli esami opzionali compensativi (da 6 a 11 CFU a debito=1 opzionale; da 12 a 17 CFU a debito=2 opzionali ecc.).

In caso di CFU a credito: fino a 3 CFU non ci saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato 1 opzionale, da 10 a 15 CFU saranno dispensati 2 opzionali.

Opzione dal corso di laurea in Scienze Giuridiche al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - sede di Genova

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	8	Istituzioni di dr. romano	9	-1	
St. d. dr. mediev. e mod.	8	St. d. dr. Mediev. e mod.	9	-1	
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1	
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale I	9		sostiene solo sue moduli (6 CFU) di Dr. Costit. II
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato mod. 1	6	+2	
Istit. di diritto privato II	6	Istit. di diritto privato mod. 2	6	-	
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo I	9		Sostiene solo tre moduli (9 CFU) di Diritto amm.vo II
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale I	9		Sostiene solo due moduli (6 CFU) di Dr. comm.le II
Diritto penale	8	Diritto penale I	9	-1	
Diritto costit. Comparato	6	Diritto pubbl. comparato	6	-	
Economia politica	6	Economia politica	9	-3	
Sistemi giur. Comparati	8	Sistemi giur. comparati	15	-7	
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. civile mod. 1	9	-3	resta in debito Diritto processuale civile mod. 2
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto process. Penale	6	Diritto process. penale I	9	-3	
Diritto dell'U.E.	8	Diritto dell'U.E. I	9	-1	
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3	
Sociologia del diritto (ove sostenuto come esame opzionale)	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	-	

Opzionali	>=16		>=16	*	Vedi punto II: disposizioni per la convalida, ultimo punto dopo la tabella, con riferimento agli esami Opzionale I, Opzionale II, Sociologia del diritto e delle professioni legali. Potranno essere presi in esame per la convalida anche CFU corrispondenti a esami sostenuti in esubero.
Altre attività	14			+14	
Prova finale	6			+6	
	180		180		*CFU corrispondenti agli esami opzionali sostenuti

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1a) Lo studente **laureato** in S.G. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono convalidati per 183, di cui:

- 174 in corrispondenza degli esami sostenuti ed alle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nella tabella
- 9 come moduli da 3 CFU ciascuno dispensati in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II.

1b) Lo studente **laureando** S.G. che abbia sostenuti **tutti** gli esami di profitto è equiparato allo studente laureato di cui al punto 1 a) con l'obbligo di sostenere un ulteriore esame opzionale a compensazione dei CFU corrispondenti alla prova finale.

2) Per lo studente **iscritto** a S.G. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcherà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi gli eventuali moduli di 3 CFU che danno luogo a dispensa in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi.

Tabella dimostrativa della compensazione dei CFU a debito

Crediti negativi	Esami opz. Da sostenere
1	0
2	0
3	0
4	1
5	1
6	1
7	1
8	1
9	1
10	2
11	2
12	2
13	2
14	2
15	2
16	3
17	3
18	3
19	3
20	3
21	3
22 e più	4

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, da 10 a 15 CFU l'esame Opzionale II, da 16 a 21 CFU l'esame di Sociologia del diritto e delle professioni legali. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal corso di laurea in Scienze Giuridiche al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - sede di Imperia

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	8	Istituzioni di dr. romano	9	-1	
St. d. dr. mediev. e mod.	8	St. d. dr. mediev. e mod.	9	-1	
Filosofia del diritto	8	Filosofia del diritto	9	-1	
Diritto costituzionale	12	Diritto costituzionale I	9		sostiene solo sue moduli (6 CFU) di Dr. Costit. II
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato mod. 1	6	+2	
Istit. di diritto privato II	6	Istit. di diritto privato mod. 2	6	-	
Diritto amministrativo	12	Diritto amministrativo I	9		Sostiene solo tre moduli (9 CFU) di Diritto amm.vo II
Diritto commerciale	12	Diritto commerciale I	9		Sostiene solo due moduli (6 CFU) di Dr. comm.le II
Diritto penale	8	Diritto penale I	9	-1	
Diritto costit. comparato	6	Diritto pubbl. comparato	12	-6	
Economia politica	6	Economia politica	9	-3	
Sistemi giur. comparati	8	Sistemi giur. comparati	9	-1	
Diritto internazionale	8	Diritto internazionale	9	-1	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. civile mod. 1	9	-3	resta in debito Diritto processuale civile mod. 2
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto process. penale	6	Diritto process. penale I	9	-3	
Diritto dell'U.E.	8	Diritto dell'U.E. I	9	-1	
Diritto finanziario	6	Diritto finanziario	9	-3	
Sociologia del diritto (ove sostenuto come esame opzionale)	6	Sociologia del diritto e delle professioni legali	6	-	

Opzionali	>=16		>=16	*	Vedi punto II: disposizioni per la convalida, ultimo punto dopo la tabella, con riferimento agli esami Opzionale I, Opzionale II, Sociologia del diritto e delle professioni legali. Potranno essere presi in esame per la convalida anche CFU corrispondenti a esami sostenuti in esubero.
Altre attività Prova finale	14 6			+14 +6	
	180		180		*CFU corrispondenti agli esami opzionali sostenuti

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1a) Lo studente **laureato** in S.G. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. I suoi 180 CFU gli vengono convalidati per 183, di cui:

- 174 in corrispondenza degli esami sostenuti ed alle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nella tabella
- 9 come moduli da 3 CFU ciascuno dispensati in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II.

1b) Lo studente **laureando** S.G. che abbia sostenuti **tutti** gli esami di profitto è equiparato allo studente laureato di cui al punto 1 a) con l'obbligo di sostenere un ulteriore esame opzionale a compensazione dei CFU corrispondenti alla prova finale.

2) Per lo studente **iscritto** a S.G. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi gli eventuali moduli di 3 CFU che danno luogo a dispensa in corrispondenza degli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo (CFU a debito), lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi.

Tabella dimostrativa della compensazione dei CFU a debito

Crediti negativi	Esami opz. da sostenere
1	0
2	0
3	0
4	1
5	1
6	1
7	1
8	1
9	1
10	2
11	2
12	2
13	2
14	2
15	2
16	3
17	3
18	3
19	3
20	3
21	3
22 e più	4

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, da 10 a 15 CFU l'esame Opzionale II, da 16 a 21 CFU l'esame di Sociologia del diritto e delle professioni legali. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal corso di laurea specialistica in Giurisprudenza a quello di laurea magistrale in Giurisprudenza - sedi di Genova e Imperia

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Diritto privato romano Oppure Fondam. Storici dr. europ.	6	Diritto romano Oppure Fondam. dr. europeo	6	-	
Storia delle costituzioni Oppure St. d. cult. giur. Europea Oppure Dottrina dello stato Oppure Tecniche d. interpret.	8	Storia delle costituzioni Oppure St. d. cult. giur. europea Tecniche d. interpret.	6 6	-4	Vengono convalidati entrambi gli esami della Laurea Magistrale (quello sostenuto per IUS/19 e Tecniche dell'interpretazione per IUS/20) per sei crediti ciascuno, l'uno e l'altro con il voto dell'unico esame della Laurea Specialistica sostenuto. Si computerà un debito di 4 CFU
Diritto dei contratti	10	Diritto civile I	9	+1	Convalidati entrambi qualora lo studente abbia sostenuto come opzionale quello non scelto come fondamentale. Diversamente rimane a debito l'esame non convalidato.
Dr. d. respons. Civile	10	Diritto civile II	9	[+1]	
Dr. processuale ammin. Dr. ammin. progredito	6	Diritto amministrativo II	12	-3	3 CFU sono a credito dal triennio, quindi convalida l'intero esame computando un debito di 3 CFU
Dr. processuale penale	8	Dr. Processuale penale II	9	-1	
Dr. penale speciale	8	Dr. Penale II	9	-1	
Dr. internaz. Speciale	10	Dr. Dell'U.E. II	9	+1	
Dr. comunitario del lavoro	4	-	-	+4	
Dr. delle società comm.	6	Dr. Commerciale II	9		Debito compensato in quanto 3 CFU sono a credito dal triennio.
Dr. proc. civ. progr. comp.	12	Diritto process. civile II	9	+3	
Dr. costit. regionale Giustizia costituzionale	4	Dr. Costituzionale II	9	-2	3 CFU sono a credito dal triennio, quindi si convalida l'intero esame per 9 CFU computando un debito di 2 CFU
Esami a scelta per 7 CFU e tirocinio forense di 1 CFU	8		-	fino a +8	
Opzionale libero	6	Opzionale II	6	-	

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

Lo studente iscritto alla L.S. in caso di passaggio al corso di Laurea Magistrale si vedrà convalidati gli esami sostenuti secondo le corrispondenze, i debiti e i crediti formativi sopra indicati.

Per gli esami di Dr. Costituzionale II, Dr. Amministrativo II, Dr. Commerciale II sarà dispensato un modulo se l'esame stesso non è ancora stato sostenuto; diversamente sarà riconosciuta la convalida con imputazione del debito residuo.

I restanti esami non suscettibili di convalida dovranno essere sostenuti.

Come per il passaggio dalla Laurea in Scienze Giuridiche, si farà la somma algebrica dei CFU risultanti dalla tabella a credito e a debito:

- in caso di risultato negativo lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi (es. se lo studente è a debito di 13,14 o 15 CFU sosterrà 2 esami opzionali, se è a debito di 16 o 17 CFU ne sosterrà 3);

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 6 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale II ove non ancora sostenuto. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Lo studente cui manchi soltanto la prova finale sosterrà un esame opzionale in più (6 CFU), liberamente scelto, per compensare la differenza in crediti fra la prova finale della L.S. e quella della Laurea Magistrale.

Opzione dal corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

I. Tabella di corrispondenza e convalida fra esami e altre attività formative

Esame sostenuto	CFU	Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di convalida
Storia del diritto romano	6	Istituzioni di dr. romano	9	-	Viene sostenuto l'esame di IUS/18 del quarto anno con un programma integrato
St. d. dr. commerciale	6	St. d. dr. mediev. e mod.	9	-	Viene sostenuto l'esame di IUS/19 del quarto anno con un programma integrato
Diritto costituzionale	8	Diritto costituzionale I	9	-1	
Istit. di diritto privato I	8	Istit. di diritto privato mod. 1	6	+2	
Sociologia giuridica	6	Sociol. d. dr. e d. prof. leg.	6	-	
Economia politica	6	Economia politica	9	+3	
Politica economica	6				
Diritto amministrativo	8	Diritto amministrativo I	9	-1	
Diritto commerciale	8	Diritto commerciale I	9	-1	
Diritto dell'U.E.	4	Diritto dell'U.E. I	9	-1	Viene sostenuto l'esame di Dr. U.E. II con un programma speciale
Diritto internazionale	4				
Diritto del lavoro	8	Diritto del lavoro	12	-4	
Diritto processuale civile	6	Diritto process. civile	9	-	resta in debito
Diritto fallimentare	6	mod. 1			Diritto processuale civile mod. 2
Diritto penale	6	Diritto penale I	9	-3	
Diritto tributario	8	Diritto finanziario	9	-1	
Diritto industriale	6	Diritto commerciale II	9	+5	
Diritto dell'economia	8				
Dr. del mercato finanz.	6	Opzionale I	6	-	
Diritto della navigazione	6	Opzionale II	6	-	
Economia aziendale	4			+4	
Introduzione all'informatica	2		+2 3		
Opzionali	24	Opzionale I e/o Opzionale II se non sostenuti Dr. merc. finanz. e/o Dr. navigaz.		da 12 a 24	
Altre attività	14			+14	
Prova finale	6			+6	
	180		135		[più 3 di dispensa per IUS/15]

II. Disposizioni per la convalida di esami e attività formative sulla base delle corrispondenze evidenziate nella tabella

1) Lo studente **laureato** in O.G.I. si iscrive al quarto anno della Laurea magistrale. Su 180 CFU conseguiti ne vengono convalidati in ogni caso 138, di cui:

- 135 in corrispondenza degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte secondo quanto esposto nella tabella;

- 3 come modulo dispensato in corrispondenza dell'esame di Dr. processuale civile II.

Potranno inoltre essere convalidati gli esami opzionali sostenuti qualora corrispondenti ad esami fondamentali del corso di Laurea in Scienze Giuridiche.

Gli esami non convalidati dovranno essere sostenuti.

2) Per lo studente **iscritto** al C.L.O.G.I. ma non ancora laureato si prenderanno in considerazione gli esami già superati che saranno convalidati come esami della Laurea Magistrale secondo le corrispondenze indicate nella tabella, fermo restando l'obbligo di sostenere gli esami del nuovo corso per i quali tale convalida non sia avvenuta. Inoltre, tenuto conto degli esami sostenuti e delle altre attività formative svolte (queste ultime per un massimo di 14 CFU), sulla base delle corrispondenze indicate nella tabella, si calcolerà la somma algebrica dei CFU a credito e a debito indicati nella quinta colonna (esclusi i debiti per i settori IUS/18 e IUS/19, compensati con integrazione del programma dell'esame del quarto anno e l'eventuale modulo di 3 CFU che dà luogo a dispensa in corrispondenza dell'esame di Dr. processuale civile II), con i seguenti effetti:

- in caso di risultato negativo lo studente sosterrà uno o più esami opzionali a sua scelta (in aggiunta a quello del quarto anno) fino alla compensazione del debito; non danno luogo all'obbligo di compensazione i primi 3 CFU a debito o la differenza fino a 3 CFU fra il debito da colmare e il valore in crediti degli esami opzionali compensativi (es. se lo studente è a debito di 15 CFU sosterrà 2 esami complementari, se è a debito di 16 CFU ne sosterrà 3);

- in caso di risultato positivo (CFU a credito), fino a 3 CFU non vi saranno convalide; da 4 a 9 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale I, sempre che la dispensa non spetti già per il superamento dell'esame di Diritto del mercato finanziario; da 10 a 15 CFU sarà dispensato l'esame Opzionale II, sempre che la dispensa non spetti già per il superamento dell'esame di Diritto della navigazione. Oltre tale misura lo studente conserverà in carriera l'eventuale esubero che tuttavia non concorrerà a formare il totale di 300 CFU.

Opzione dal corso di laurea in Giurisprudenza (quadriennale) al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza - sede di Genova e Imperia

Esame sostenuto		Esame convalidato	CFU	+/-	Modalità di compensazione
Storia del diritto romano		Istituzioni di dr. romano	9		
Storia del diritto italiano		St. d. dr. mediev. e mod.	9		
Filosofia del diritto		Filosofia del diritto	9		
Diritto costituzionale		Diritto costituzionale I	9		
Istit. di diritto privato		Istit. di diritto privato I	6		
Diritto amministrativo		Diritto amministrativo I	9		
Diritto commerciale		Diritto commerciale I	9		
Diritto penale I		Diritto penale I	9		
Diritto processuale civile		Diritto process. civile I			
Economia politica		Economia politica	9		
Sistemi giur. comparati		Sistemi giur. comparati	15		
Diritto amm.vo II		Diritto amm.vo II	12		
Diritto civile I		Diritto civile I	9		
Diritto internazionale		Diritto internazionale	9		
Diritto penale II		Diritto penale II	9		
Procedura penale		Diritto process. penale I	9		
Diritto civile II		Diritto civile II	9		
Diritto del lavoro		Diritto del lavoro	12		
Diritto finanziario		Diritto finanziario	9		
Esame opzionale IUS/01		Istit. di dr. privato II	6		
Esame opzionale IUS/21		Diritto pubblico comp.	6		
Esame opzionale IUS/20		Sociol. dir. e prof. leg.	6		
Diritto dell'U.E.		Dr. dell'U.E. I	9		
Esame opzionale IUS/18		Dr. rom. / Fond. dr. eur.	6		
Esame opzionale IUS/19		St. cultura giur. eur. / St. costit. e codif. mod.	6		
Esame opzionale IUS/04		Dr. commerciale II	6		
Esame opzionale IUS/15		Dr. process. civ. II	9		
Esame opzionale IUS/16		Dr. proc. pen. II	9		
Esame opzionale IUS/08		Dr. costituzionale II	9		
Esame opzionale IUS/20		Tecniche interpr. argom.			
		Dr. dell'U.E. II	9		Da sostenere
Qualunque opzionale		Opzionale I			
Qualunque opzionale		Opzionale II			

INDICE

Servizi per gli studenti	pag. 3
Segreteria di Presidenza	pag. 3
Sportello dello studente	pag. 3
Supporto tecnico-logistico	pag. 3
Segreteria studenti	pag. 3
Laboratorio informatico	pag. 4
Sportello Erasmus	pag. 4
Biblioteca	pag. 4
Polo didattico imperiese	pag. 6
Organi della Facoltà	pag. 7
Preside, Vicepreside, Presidenti di corso di studi	pag. 7
Commissione per il coordinamento didattico	pag. 7
Commissioni didattiche dei corsi di studio	pag. 7
Commissione paritetica di Facoltà	pag. 8
Commissione orientamento	pag. 8
Delegato della Facoltà per il progetto Scuola di lingua italiana per stranieri	pag. 8
Commissione relazioni internazionali	pag. 9
Rappresentanti degli studenti	pag. 9
Tutorato	pag. 10
Tutorato didattico	pag. 10
Dipartimenti	pag. 11
Corsi di studio attivati	pag. 13
Organizzazione delle attività didattiche	pag. 14
Calendario prove di accesso ai corsi di studio	pag. 14
Calendario attività didattica a.a. 2010-2011	pag. 14
Scadenziario a.a. 2010-2011	pag. 14
Norme didattiche e regolamentari	pag. 15
Periodi di studio all'estero	pag. 19
Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sede Genova e Imperia	pag. 22
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 22
Piano di studi – sede Genova	pag. 31
Piano di studi – sede Imperia	pag. 38
Corso di laurea in Giurista dell'impresa e dell'Amministrazione	pag. 42
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 42
Piano di studi curriculum professionalizzante	pag. 48
Piano di studi curriculum generale	pag. 52
Corso di laurea in Servizio Sociale	pag. 54
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 54
Piano di studi	pag. 61
Corso di laurea magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali	pag. 65
Regolamento didattico del corso di laurea	pag. 65
Piano di studi	pag. 71
Scuola di Specializzazione per le professioni legali	pag. 72

Piano di studi	pag.	72
Scuola di Dottorato in Diritto	pag.	73
Corso di laurea vecchio ordinamento	pag.	73
Appendice	pag.	74